

Liceo classico

Obiettivi Specifici di Apprendimento

Documento del 4 novembre 2004

PIANO ORARIO DEL LICEO CLASSICO

Avvertenza: la proposta di piano orario con le relative indicazioni è parte integrante e inscindibile del documento apprestato dal gruppo di lavoro per il liceo classico, poiché gli obiettivi specifici di apprendimento (OSA) sono stati calibrati sulla base di un determinato monte ore disciplinare¹.

Discipline:	I	II	III	IV	V
Italiano	5	5	4	4	4
Lingua e cultura latina	5	5	4	4	4
Lingua e cultura greca	4	4	3	3	3
Storia e civiltà classica (1° biennio)*	4	4	-	-	-
Storia (2° biennio e 5° anno)	-	-	3	2	3
Filosofia**	-	-	3	2	3
Matematica	3	3	2	3	3
Fisica	-	-	2	3	-
Geografia e Scienze della terra	2	-	-	-	-
Scienze	-	2	2	2	-
I lingua straniera ***	2	2	2	2	2
II lingua straniera ***	2	2	-	-	-
Storia dell'Arte	-	-	2	2	2
Scienze motorie	2	2	2	2	2
Religione o Att. alt.	1	1	1	1	1
Aree opzionali: **** classico-umanistica scientifico- tecnologica economico-giuridica					(3)
II lingua straniera, o approfondimento della I, o altre attività opzionali e facoltative.	(3)	(3)	(3)	(3)	(3)
Totale orario obbligatorio (orario opzionale/facoltativo)	30 (33)	30 (33)	30 (33)	30 (33)	27 (33)

* L'area disciplinare, gestita da un docente antichista, prevede un approccio multilaterale al mondo antico, classico in particolare. Essa contiene, oltre alla tradizionale disciplina storica, un percorso di letture in traduzione di autori classici, nonché la storia dell'arte, elementi di archeologia e di geografia storico-diacronica del mondo antico (cfr. OSA specifici).

** La disciplina viene introdotta, nel primo biennio, da un primo approccio, effettuato da parte del docente antichista, alle tematiche del pensiero rintracciabili nei vari generi letterari (epica, lirica, storiografia, teatro) e nei più accessibili testi filosofici di età classica (cfr. OSA specifici).

*** Poiché il liceo classico è l'unico a prevedere lo studio di ben due lingue antiche, il gruppo di lavoro riterrebbe tuttavia preferibile approfondire con spazi maggiormente adeguati una sola lingua straniera, lasciando lo studio di una seconda lingua come opzionale e facoltativo lungo tutto l'arco del quinquennio (in tal caso le ore previste per il primo biennio per la prima lingua sarebbero 4 + 4).

**** Ogni area di approfondimento prevede tre ore: il discente dovrà seguirne obbligatoriamente almeno una. Le altre tre ore, opzionali e facoltative, fino a raggiungere il tetto massimo delle 33

¹Si è ritenuto opportuno, per motivi di regolarità didattica e di semplificazione gestionale, che il monte-ore previsto per le singole discipline sia tale da poter essere mantenuto costante durante tutte le settimane dell'anno, evitando così di imporre alle singole scuole la stesura e l'applicazione di due, tre orari diversi con monte-ore settimanali differenti in uno stesso anno scolastico. Di questo principio di buon senso si è tenuto conto redigendo il piano-orario.

ore, possono essere destinate alle lingue straniere o all'approfondimento dell'area prescelta o di una seconda.

ITALIANO

Per il liceo classico e, con alcuni adattamenti, per gli altri licei

1° biennio

Conoscenze

Abilità

VERSANTE LINGUISTICO (distribuito nei due anni)	
<p>La comunicazione e sue applicazioni nello studio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Linguaggi non verbali e lingua verbale - Gli elementi della comunicazione - Lingua parlata, lingua scritta, lingua trasmessa - Mezzi elettronici e scrittura - Comunicazione in classe, uso dei libri (loro struttura in generale) e di altri mezzi di studio - Gli strumenti per lo studio della lingua: grammatiche, dizionari, edizioni di testi, manuali, raccolte di saggi 	<p><i>Capacità di transcodifica tra linguaggi non verbali e lingua verbale</i></p> <p><i>Capacità di regolare l'uso della lingua secondo il "mezzo" (o canale).</i></p> <p><i>Uso consapevole della scrittura veloce e compendiate</i></p> <p><i>Capacità di uso degli strumenti di studio</i></p>
<p>Il sistema della lingua.</p> <p>Fonologia</p> <ul style="list-style-type: none"> - il sistema vocalico e consonantico; accento fonico e grafico; intonazione dei tipi di frase <p>Morfosintassi della frase</p> <ul style="list-style-type: none"> - La struttura morfologica della lingua - Struttura della frase semplice: il nucleo (verbo e suoi argomenti) e altri elementi connessi al nucleo; elementi esterni al nucleo - Semantica della frase: il contenuto proposizionale (rappresentazione di un evento, di un'azione, di uno stato di cose); la modalità (modi del verbo, avverbi modali); tipi di frase (dichiarativa, interrogativa, imperativa, esclamativa, ottativa) - La frase complessa: coordinazione e subordinazione; tipi di dipendenti e loro modi verbali - Semantica del verbo: i valori temporali e aspettuativi; la diatesi: attiva, passiva, media-riflessiva - Dalle strutture-tipo alle strutture marcate della frase 	<p><i>Chiara percezione del sistema fonologico e dei fenomeni prosodici.</i></p> <p><i>Dominio della grafia, dell'ortografia e dell'impostazione spaziale del testo scritto</i></p> <p><i>Capacità di operare con le categorie morfologiche della lingua.</i></p> <p><i>Padronanza del dinamismo del verbo come generatore della struttura della frase.</i></p> <p><i>Capacità di compiere trasformazioni nella struttura della frase</i></p> <p><i>Dominio della punteggiatura e di altri segni in relazione alla struttura della frase</i></p> <p><i>Abitudine ai confronti interlinguistici (con il latino e con altre lingue)</i></p>
<p>Il lessico, la semantica e l'uso dei dizionari</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il dizionario come strumento di conoscenza degli usi concreti (tra semantica e grammatica) e delle stratificazioni della lingua 	<p><i>Abitudine alla consultazione corrente dei dizionari</i></p> <p><i>Accrescimento del patrimonio lessicale personale e abitudine alla proprietà nell'uso</i></p> <p><i>Capacità di riconoscere figure retoriche e altri</i></p>

<ul style="list-style-type: none"> - Tipi di dizionario e loro funzione - Strutture del lessico: campi semantici; relazioni di significato (sinonimi, antonimi, iperonimi, iponimi, gradazioni); polisemia - Elementi di retorica: gli usi figurati del lessico e altre figure nei vari livelli della lingua - Etimologia e formazione delle parole 	<p><i>fenomeni retorici nei testi</i></p> <p><i>Consapevolezza delle componenti storiche della lingua e percezione del suo movimento interno</i></p>
<p>La lingua nel processo comunicativo. Proprietà del "testo" e tipi di testo</p> <ul style="list-style-type: none"> - Pratica di ascolto, esposizione orale, lettura e scrittura alla luce e in applicazione delle seguenti nozioni fondamentali: <ul style="list-style-type: none"> - la realizzazione del sistema della lingua nei testi: concetto di "testo" e caratteri generali della testualità (unità, completezza, coerenza, coesione) - l'organizzazione di discorsi orali - l'organizzazione di testi scritti: le partizioni tipiche del testo comune in prosa - differenze fondamentali fra i tipi di testo: testi "comuni", "specialistici", "letterari" - la punteggiatura nei vari tipi di testo 	<p><i>Capacità, da sviluppare via via a livelli più avanzati, di:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>comprendere e analizzare mes- saggi orali anche di media lunghezza.</i> - <i>trasferire e sintetizzare discorsi orali in un testo scritto di tipo "verbale"</i> - <i>analizzare testi scritti ("analisi dei testi")</i> - <i>redigere un proprio testo scritto di tipo "comune" di media lunghezza</i> - <i>redigere brevi testi di tipo "specialistico"</i>
<p>Dimensione storica e stratificazione sociale della lingua</p> <ul style="list-style-type: none"> - Le origini latine dell'italiano e delle altre lingue neolatine - La struttura linguistica dell'Italia - La compresenza dei dialetti - I rapporti con le altre lingue 	<p><i>Percezione della storicità e socialità della lingua</i></p> <p><i>Percezione della mobilità e permeabilità dei sistemi linguistici.</i></p>
<p>VERSANTE LETTERARIO E STORICO-CULTURALE (con scansioni annuali)</p>	
<p>(Primo anno)</p> <p>L'espressione letteraria</p> <ul style="list-style-type: none"> - La letteratura: contenuti e forme (l'elaborazione artistica della lingua); i generi letterari - La metrica (dalla quantità sillabica al ritmo e dagli schemi obbligati alle forme libere) - L'elaborazione retorica: usi figurati del lessico e altre figure nei vari livelli della lingua - La contestualizzazione storica del testo letterario - Frequenti esercizi di lettura e di analisi di testi letterari italiani di vario genere e di varie epoche 	<p><i>Possesso di un metodo di lettura e di analisi del testo letterario</i></p> <p><i>Formazione del senso estetico per l'espressione letteraria</i></p> <p><i>Saper riconoscere gli aspetti dell'elaborazione retorica dei testi e in particolare del linguaggio poetico</i></p>

<p>Le basi delle tradizioni letterarie europee.</p> <p>Riferimenti alla Grecia e al Vicino Oriente (in connessione con l'insegnamento di Storia e civiltà classica, con letture di testi in traduzione italiana)</p> <ul style="list-style-type: none"> - I miti degli antichi popoli europei e mediterranei - Riferimenti alla letteratura greca: le origini della lirica, dell'epica, della poesia religiosa; i poemi omerici (lettura di uno dei due o di scelte antologiche di entrambi); la tragedia e la commedia - La letteratura biblica: letture di passi scelti - Letture da autori italiani o stranieri moderni (secc. XIX-XX) collegabili ai testi antichi 	<p><i>Formazione della prospettiva storica nella quale si collocano le civiltà letterarie del contesto euro-mediterraneo nel rapporto con l'antico</i></p>
<p>(Secondo anno)</p> <p>Le basi delle tradizioni letterarie europee.</p> <p>Riferimenti a Roma antica (in connessione con l'insegnamento di Storia e civiltà classica, con letture di testi in traduzione italiana)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Dalla Grecia a Roma - La letteratura delle età di Cesare ed Augusto; l'<i>Eneide</i> - L'età imperiale, la letteratura cristiana e la letteratura della tarda antichità - La fine del mondo antico e la sua eredità - Letture da autori italiani o stranieri moderni (secc. XIX-XX) collegabili ai testi antichi 	<p><i>Formazione della prospettiva storica (come sopra) con particolare attenzione per l'eredità latina nel continente europeo</i></p>
<p>Il Medioevo europeo dal latino alle nuove lingue e letterature. Costituirsi della civiltà italiana</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il medioevo latino nell'Europa: la Rinascita carolingia - L'apporto dei Germani e degli Arabi: testimonianze storiche, linguistiche, artistiche - Emergere delle lingue neolatine: le testimonianze in Italia - Le letterature municipali; san Francesco; la Scuola siciliana (Federico II) - L'affermazione della Toscana; lo "Stil nuovo" - Firenze, Dante e Giotto: costituirsi della civiltà italiana. - Dante: l'opera complessiva; profilo della <i>Commedia</i>; avvio alla lettura dell'<i>Inferno</i> (programmare almeno 15 canti, da leggere in buona parte nell'anno successivo) 	<p><i>Consapevolezza della varietà di componenti etniche e linguistiche nel territorio dell'Europa postclassica e moderna</i></p> <p><i>Consapevolezza del processo storico di formazione della civiltà italiana</i></p> <p><i>Preparazione alla lettura, condotta su diversi piani e protratta nel tempo, di un'opera complessa, come, ad es., la <i>Commedia dantesca</i></i></p>

--	--

2° biennio

Conoscenze	Abilità
VERSANTE LINGUISTICO (distribuito nei due anni)	
<p>Morfosintassi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Strutture della frase semplice e complessa: approfondimento delle conoscenze acquisite nel primo biennio, anche mediante confronti interlinguistici - Tendenze evolutive nell'italiano moderno, specialmente parlato 	<p><i>Consolidamento delle capacità di analisi e di uso personale delle strutture complesse della lingua</i></p> <p><i>Capacità di osservazione e analisi dell'uso linguistico vivo, anche personale</i></p>
<p>Lessico</p> <ul style="list-style-type: none"> - Le varietà di registro e di settore. - Lessico dialettale - Neologismi e forestierismi in italiano e italianismi nelle altre lingue 	<p><i>Come sopra</i></p>
<p>Caratteri forti della comunicazione scritta</p> <ul style="list-style-type: none"> - Pratica di lettura e scrittura, attraverso varie attività e in forme compositive diverse, alla luce e in applicazione delle seguenti conoscenze: <ul style="list-style-type: none"> - l'architettura logica del testo: relazioni logiche (tempo, causa, conseguenza, contrasto, ecc.) e organizzazione testuale (motivazione, esemplificazione, riformulazione, concessione, ecc.) - l'architettura tematica del testo: determinazione dei temi, introduzione di un nuovo tema, passaggio da un tema all'altro, ripresa di un tema - architettura enunciativa: i protagonisti dell'enunciazione (locutore, interlocutore, enunciatore, lettore); l'intreccio di voci nel testo 	<p><i>Capacità di comprendere e produrre testi di adeguata complessità, riferibili ai vari tipi precedentemente configurati (comuni, specialistici, letterari)</i></p>
VERSANTE LETTERARIO E STORICO-CULTURALE (con scansioni annuali)	
<p>(Terzo anno)</p> <p>La letteratura italiana dal tardo Medioevo all'età del</p>	<p><i>Capacità di lettura diretta dei testi, mediante l'analisi formale e la più ampia contestualizzazione storica di essi</i></p>

<p>barocco</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'opera delle "Tre Corone" e la sua diffusione in Italia e fuori. Affermazione del fiorentino letterario e consolidarsi della civiltà italiana anche nel panorama europeo - Dante, lettura dei canti previsti dell'<i>Inferno</i> (almeno 15) - Dalla letteratura del mondo feudale a quella del mondo borghese: Petrarca e la lirica; Boccaccio e la novella - L'Umanesimo e la centralità dell'uomo. Il recupero critico dell'antico, tra Lorenzo Valla e Leon Battista Alberti - L'assorbimento della classicità nella letteratura e nella lingua volgare. L'età di Lorenzo il Magnifico a Firenze e nel resto d'Italia - Dall'Umanesimo al Rinascimento: la diffusione del libro a stampa, le corti, le accademie, le università, il dibattito critico (i dialoghi) - L'assetto definitivo della lingua, tra Bembo e l'Accademia della Crusca. - L'epica: da Pulci e Boiardo ad Ariosto e Tasso - Storiografia e letteratura politica: Machiavelli e Guicciardini - La scienza: Galileo e la prosa scientifica - Il dibattito religioso, la saggistica letteraria, la filosofia. - La nuova sensibilità del barocco: Marino e altri lirici; il teatro - Prospettive sulle letterature dialettali dei secoli XVI-XVIII 	
<p>(Quarto anno)</p> <p>La letteratura italiana dall'illuminismo all'unità nazionale</p> <ul style="list-style-type: none"> - Dante: lettura di almeno 10 canti del <i>Purgatorio</i> - Tentativi di rinnovamento nell'età del ristagno politico e dell'immobilismo sociale. L'<i>Arcadia</i>. - La trattatistica, la storiografia: Vico, Muratori 	<p><i>Capacità di lettura diretta dei testi, ecc. (come sopra)</i></p>

<ul style="list-style-type: none"> - L'illuminismo, il neoclassicismo, il preromanticismo: Parini, Goldoni, Alfieri, Monti, Foscolo; la letteratura critica e di materia socio-politica - Il romanticismo e i relativi dibattiti. - Manzoni. L'opera critica: la riflessione sulla storia, la letteratura, la lingua d'Italia. Le opere letterarie: i <i>Promessi Sposi</i>, le tragedie, gli <i>Inni</i> - Leopardi: i <i>Canti</i>; le <i>Operette morali</i> - La nuova letteratura dialettale - Il teatro e la musica: dal melodramma all'opera lirica - Confronti con le letterature straniere del Settecento e del primo Ottocento con letture di testi 	<p><i>Consapevolezza dei mutamenti delle forme compositive, della rinnovata socialità della letteratura e dell'evoluzione della lingua nel contesto dell'Italia unificata</i></p>
--	---

Quinto anno

Conoscenze

Abilità

VERSANTE LINGUISTICO	
<p>Consolidamento e sviluppo della competenza testuale</p> <ul style="list-style-type: none"> - Produzione e analisi di testi di varia tipologia, con costante ricorso agli strumenti di consultazione linguistica (dizionari; grammatiche) - Traduzione di brevi testi attuali da e in altre lingue conosciute dai discenti 	<p><i>Capacità di elaborazione di testi ben calibrati e funzionali a determinati scopi</i></p> <p><i>Consapevolezza degli stili inerenti all'uso delle diverse lingue</i></p>
VERSANTE LETTERARIO E STORICO-CULTURALE	
<p>La letteratura italiana dall'unificazione nazionale alla fine del Novecento</p> <ul style="list-style-type: none"> - Dante, lettura di almeno 10 canti del <i>Paradiso</i> - Pensiero critico, nuova narrativa, poesia nei primi cinquant'anni dell'unificazione politica d'Italia: storicismo, neoclassicismo, verismo, decadentismo; da De Sanctis e Carducci a Verga, Pascoli, Pirandello, Svevo e D'Annunzio. - L'incipiente rinnovamento della lingua e la sua diffusione nelle classi borghesi e popolari - Correnti e movimenti della letteratura italiana del Novecento: futurismo, ermetismo, neorealismo, neoavanguardie e loro esponenti - Larghe letture antologiche e di opere integrali di autori italiani del Novecento 	<p><i>Capacità di lettura diretta dei testi, con particolare attenzione alla loro contestualizzazione nelle problematiche dell'età contemporanea e al confronto interculturale e interdisciplinare</i></p>

<ul style="list-style-type: none"> - Confronti con le letterature straniere del secondo Ottocento e del Novecento con letture di testi - Letture di saggistica attinente all'interpretazione critica e a temi culturali - Collegamenti con le più importanti espressioni teatrali e cinematografiche italiane e con le arti figurative 	
---	--

“Lingua e cultura greca e latina”

Primo biennio: *Dai classici alla lingua*

Conoscenze

Abilità

Classici da leggere in traduzione (cfr. OSA di Storia e civiltà classica)	
<p>Cultura greca e latina</p> <p><i>Letture in traduzione, prevalentemente individuale ma comunque guidata e introdotta dall'insegnante, e condotta in forma interdisciplinare con il programma di italiano e in parallelo con il programma di storia, dei testi classici indicati negli OSA di Civiltà classica.</i></p>	<p>Le stesse indicate negli OSA di Civiltà classica.</p> <p>In particolare: individuare nel testo originale a fronte delle varie opere i fondamentali elementi del lessico utilizzato dall'autore, laddove possibile collegandolo ai termini italiani da esso derivati, anche osservando eventuali “slittamenti” semantici nel frattempo intervenuti.</p> <p>Per venire gradualmente, attraverso l'uso del testo originale a fronte, a scoprire, a riconoscere e ad interpretare gli elementi fonetici e morfosintattici da affrontare nel parallelo programma di educazione linguistica.</p>
Percorsi per immagini (cfr. OSA di Storia e civiltà classica)	
<p>Cultura greca</p> <p>Il mondo greco come prima “civiltà dell'immagine” d'Europa: significati estetici, politici, sociali e religiosi dell'arte greca.</p> <p>Conoscenza delle principali testimonianze della architettura, dell'urbanistica, della scultura e delle altre arti figurative greche presenti in Grecia e Magna Grecia. (In parallelo con</p>	<p>Saper rapportare le testimonianze principali del patrimonio monumentale, figurativo ed artistico del mondo classico esistenti in Italia, in Grecia, nel resto d'Europa e nel bacino Mediterraneo al loro più essenziale contesto storico, politico, religioso e culturale.</p>

<p>l'insegnamento di Storia e civiltà classica, e in particolare con i percorsi per immagini e di storia dell'arte)</p> <p>Cultura latina</p> <p>Il mondo romano tra ripresa del modello greco e nuove soluzioni: significati estetici, politici, sociali e religiosi dell'arte romana.</p> <p>Conoscenza delle principali testimonianze della architettura, dell'urbanistica, della scultura e delle altre arti figurative romane presenti in Italia, nel bacino del Mediterraneo e in Europa. (In parallelo con l'insegnamento di Storia e civiltà classica, e in particolare con i percorsi per immagini e di storia dell'arte)</p>	<p>Saper collegare tra loro elementi artistici ed iconografici, testuali e letterari, lessicali e linguistici, per elaborare un quadro progressivamente sempre più articolato ed organico della civiltà classica.</p>
<p>Lingua greca e latina</p>	
<p>IL SISTEMA DELLA LINGUA</p> <p>LESSICO Il lessico greco e latino di più frequente ricorrenza. Persistenza del lessico greco e latino nella lingua italiana e in alcune lingue comunitarie.</p> <p>FONOLOGIA Alfabeto. Sistema vocalico e consonantico, i dittonghi. Le regole dell'accento.</p> <p>MORFOLOGIA E FONETICA L'articolazione morfologica di una parola: radice, tema, desinenza; i suffissi. Le declinazioni e le coniugazioni. Leggi fonetiche utili alla comprensione delle strutture morfologiche.</p> <p>SINTASSI E SEMANTICA La frase semplice I meccanismi di reggenza verbale (e nominale); il sistema dei casi e le loro funzioni logiche; le preposizioni: loro reggenze e significati più frequenti (relazioni di tempo, luogo, causa, fine, mezzo, modo). Avverbi, particelle e loro uso contestuale nella frase. Le funzioni attributive, predicative; l'apposizione. La frase complessa La distinzione tra frasi coordinate e frasi subordinate; la distinzione tra subordinazione esplicita e implicita (forme participiali e infinitive). Valori semantici delle principali congiunzioni coordinanti e subordinanti. Definizione delle proprietà semantiche del verbo: tempo (assoluto: passato / presente / futuro; relativo: anteriore, contemporaneo, posteriore); modo (funzioni semantiche o sintattiche dei modi verbali); aspetto (forme perfettive vs imperfettive; durative vs non durative, ecc.); diatesi (attivo, passivo, medio; riflessivo, deponente, impersonale).</p>	<p>Padroneggiare il lessico di maggiore frequenza, riconoscendo all'interno dei termini quegli elementi radicali, prefissali e suffissali utili ad una comprensione che eviti il costante ricorso al vocabolario.</p> <p>Leggere con sufficiente scorrevolezza e corretta accentazione brani in lingua latina e greca di complessità crescente, avviandosi ad una loro resa sensata ed espressiva.</p> <p>Analizzare la struttura morfologica di una parola.</p> <p>Analizzare la struttura sintattica e semantica della frase, semplice e complessa.</p> <p>Istituire adeguati confronti linguistici, in particolare di natura lessicale, tra le due lingue classiche, l'italiano e le lingue comunitarie.</p>
<p>Classici da leggere in originale</p>	
<p>Comprendere e tradurre brani in lingua greca e latina di crescente complessità, avendo cura di metterne sempre in risalto anche la valenza educativa e culturale, contestualizzandoli e rapportandoli</p>	<p>Pervenire gradualmente alla comprensione complessiva, alla traduzione letterale e alla resa in buon</p>

ai molteplici aspetti della civiltà classica.	italiano di brani di complessità crescente in lingua latina e greca. Riconoscere nei brani poetici affrontati i principali elementi costitutivi della metrica classica (quantità, piedi, accenti, cesure), individuare le differenze esistenti con quella moderna di tipo accentuativo-intensivo, e comprenderne la precipua funzione espressiva e comunicativa, nella prospettiva di una lettura corretta dei versi più semplici (es. esametro, pentametro).
---	--

Secondo biennio: *Dalla lingua ai classici*

Conoscenze

Abilità

Classici da leggere in traduzione	
<p>Cultura greca</p> <p>Ampliamento della conoscenza in traduzione con riferimenti al testo a fronte delle principali opere letterarie (possibilmente integrali) di età arcaica e classica (compreso il quarto secolo a.C.) affrontate nell'ambito del percorso storico letterario, con particolare riguardo ai seguenti autori: Omero ed Esiodo; Archiloco; Saffo, Alceo e Anacreonte; Simonide, Bacchilide e Pindaro; Tirteo, Solone e Teognide; i sapienti greci presocratici; i grandi tragici; i sofisti; Aristofane; Erodoto, Tuciddide e Senofonte; Platone; Lisia, Isocrate e Demostene.</p> <p>Cultura latina</p> <p>Ampliamento della conoscenza in traduzione e con riferimenti al testo a fronte delle principali opere letterarie (possibilmente integrali) di età arcaica e repubblicana affrontate nell'ambito del percorso storico letterario, con particolare riguardo ai seguenti autori: Plauto, Terenzio, Lucrezio, Catullo, Cesare, Cicerone, Sallustio, Virgilio, Orazio, Livio, Properzio, Tibullo, Ovidio.</p>	<p>Collocare le opere e gli autori affrontati nel loro contesto storico, politico e letterario.</p> <p>Utilizzare le opere lette in traduzione con testo a fronte per individuare il lessico più ricorrente in ciascun autore.</p> <p>Istituire raffronti ed evidenziare affinità e disomogeneità culturali, etiche, politiche, religiose e di costume tra mondo greco e mondo romano.</p>
Letteratura	
<p>Cultura greca:</p> <p>Disegno storico organico della letteratura e della vicenda culturale greca in generale (pensiero storico, politico, filosofico e religioso, arte e società) dalle origini al IV secolo a.C. , con costante riferimento alle opere lette in originale e in traduzione.</p> <p>Cultura latina:</p> <p>Disegno storico organico della letteratura e della vicenda culturale latina in generale (pensiero storico, politico, filosofico e religioso, arte e società) dall'età delle origini alla fine dell'età augustea, con costante riferimento alle opere lette in originale e in traduzione.</p>	<p>Conoscere la periodizzazione storica della letteratura greca e di quella latina</p> <p>Conoscere i principali autori e generi dei vari periodi trattati della letteratura greca e di quella latina.</p>
Lingua greca e latina	

<p>DALLA FRASE AL TESTO</p> <p>Completamento ed approfondimento dei contenuti morfosintattici, semantici e metrici del primo biennio.</p> <p>LESSICO Possesso di un ampio patrimonio lessicale latino e greco con particolare riguardo a quello ricorrente nei vari generi letterari affrontati in lingua originale.</p> <p>L'ARTICOLAZIONE INTERNA ALLA FRASE E LA COERENZA DI UN TESTO Le principali relazioni logiche che compongono l'architettura di un testo: relazioni di tempo, di causa o di motivazione, di conseguenza o di consecuzione, di opposizione (contrasto o concessione), di esemplificazione, di riformulazione, di specificazione, ecc. La forma delle relazioni logiche: relazioni tra frasi indipendenti, tra frasi coordinate, tra frasi legate da subordinazione. I valori dei principali connettivi testuali. L'articolazione informativa della frase in funzione del cotesto: meccanismi sintattici, lessicali, retorici di messa in rilievo di un'informazione. L'articolazione enunciativa della frase: il discorso riportato (diretto, indiretto); la presenza di più voci nel testo: strategie di attribuzione ad altri o distanziamento da ciò che si dice.</p> <p>DAL TESTO AI TESTI Forme linguistiche e architetture testuali dei generi più diffusi.</p> <p>STORIA DELLA LINGUA Principali trasformazioni diacroniche della lingua latina (dal latino arcaico a quello letterario e volgare; dal latino volgare alle lingue neolatine, quella italiana in particolare). Lineamenti dell'articolazione diacronica e sincronica della lingua greca (i dialetti, la fasi evolutive generali, la koiné).</p>	<p>Analizzare testi o porzioni di testi, mettendone in evidenza il tema di fondo e la gerarchia di eventuali sottotemi.</p> <p>Individuare le frasi, i costrutti o i concetti che l'architettura formale e logica del testo pone in particolare rilievo.</p> <p>Riconoscere le principali tipologie testuali e la loro interazione con i generi letterari (ad esempio: si confronteranno le architetture argomentative di un dialogo filosofico, di un trattato scientifico e di un'orazione giudiziaria).</p>
<p>Classici da leggere in originale</p>	
<p>Cultura greca</p> <p>Lettura in lingua originale e metrica di passi omerici di adeguata estensione tratti da entrambi i poemi, nonché almeno un passo delle opere esiodee.</p> <p>Lettura in lingua originale e con uso dei principali metri di una antologia dei lirici monodici e corali e dei poeti giambici ed elegiaci.</p> <p>Lettura antologica in lingua originale dei principali storiografi greci, con particolare riguardo a passi di particolare rilevanza nello sviluppo della vicenda culturale del mondo antico</p> <p>Antologia di Platone (o un suo intero breve dialogo) e dei più accessibili frammenti dei filosofi presocratici e dei sofisti in lingua originale.</p> <p>Cultura latina</p> <p>Una commedia di Plauto e/o Terenzio in lingua originale, o parti di essa, con lettura metrica del senario giambico.</p>	<p>Applicazione alla traduzione del testo in lingua del patrimonio lessicale appreso e delle regole morfosintattiche studiate.</p> <p>Uso consapevole e non indiscriminato del vocabolario e costante utilizzazione degli strumenti offerti dal lessico studiato per radici.</p> <p>Saldo e consapevole possesso di una metodologia di traduzione che consenta di orientarsi in testi prosastici e poetici d'autore, diversificati per tipologie testuali ed epoche storiche, di sempre maggiore complessità concettuale e sintattica..</p> <p>Coscienza delle potenzialità e dei limiti dell'attività di traduzione.</p> <p>Avviamento alla capacità di individuare e definire le forme e i</p>

<p>Lettura antologica in lingua originale di Cicerone.</p> <p>Lettura antologica in lingua originale dei principali storiografi latini, con particolare riguardo a passi di particolare rilevanza nello sviluppo della vicenda politico-culturale dell'epoca: Cesare, Sallustio, Livio.</p> <p>Lettura in lingua originale e con uso dei principali metri di una antologia dei lirici ed elegiaci latini: Catullo, Orazio, Propertio o Tibullo.</p> <p>Lettura in lingua originale e metrica di passi virgiliani di adeguata estensione tratti dall'<i>Eneide</i>, dalle <i>Bucoliche</i> o dalle <i>Georgiche</i>, e di passi di Ovidio tratti dalle <i>Metamorfosi</i>.</p>	<p>individuare e definire le forme e i concetti della lingua latina e greca che offrono particolare resistenza alla traduzione italiana.</p> <p>Saper individuare le precipue caratteristiche strutturali e contenutistiche dei principali generi letterari arcaici e classici.</p> <p>Collocare le opere e gli autori affrontati nel loro contesto storico, politico e letterario.</p> <p>Capacità di riconoscere ed interpretare le fondamentali caratteristiche linguistiche dei dialetti greci utilizzati nei vari generi letterari.</p> <p>Contestualizzare i brani letti in lingua originale nell'opera da cui sono tratti e nella produzione complessiva dell'autore.</p>
---	--

Quinto anno: *Oltre i classici*

(La prima parte degli Obiettivi Specifici di Apprendimento del quinto anno, obbligatoria e contenente una scelta per il docente tra 4 aree tematiche al suo interno, è finalizzata al completamento del percorso disciplinare previsto dalla legge 53/2003. Una seconda parte è destinata agli approfondimenti delle conoscenze e delle abilità previsti dalla legge 53/2003 nell'ambito di una delle aree opzionali (quella classico-umanistica) indicate nel piano orario per il liceo classico che è riportato all'inizio del presente documento.

Parte di completamento del percorso disciplinare

Conoscenze

Abilità

<p>L'Ellenismo, l'Impero e oltre</p> <p>Cultura greca Disegno storico organico della letteratura e della vicenda culturale greca in generale (pensiero storico, politico, filosofico e religioso, arte e società) da Aristotele all'Ellenismo e all'età romana, con costante riferimento alle opere lette in originale e in traduzione.</p> <p>Cultura latina Disegno storico organico della letteratura e della vicenda culturale latina in generale (pensiero storico, politico, filosofico e religioso, arte e società) dall'età di Tiberio fino a tutta la tarda antichità, con costante riferimento alle opere lette in originale e in traduzione.</p> <p>Cultura greca e latina Fondamenti della retorica e lineamenti del suo sviluppo dall'antichità al mondo contemporaneo (la neoretorica, tecniche dell'argomentazione e della dimostrazione, tropi e figure, analisi testuale, propaganda, pubblicità e scienze della comunicazione).</p> <p><i>(Le due conoscenze che seguono potranno essere più opportunamente distribuite nell'arco dell'intero percorso liceale, e in particolare nel secondo biennio)</i></p> <p>Essenziali linee di sviluppo dei vari generi letterari (teatro, epica, lirica, romanzo, storiografia, genere satirico, trattazione scientifica, dialogo filosofico, ecc.)</p>	<p>Le stesse già indicate per il secondo biennio.</p> <p>Inoltre: rintracciare influssi significativi del modello classico ed ellenistico, per imitazione o per contrapposizione, nella letteratura e nel pensiero contemporanei, in ambito italiano ed europeo.</p>
--	--

<p>dall'antichità alle letterature italiana ed europee.</p> <p>Riprese del classico nella letteratura e nel pensiero contemporanei (Ottocento e Novecento) con lettura di alcune opere o di parti di opere italiane ed europee di significativa importanza (in collaborazione con i docenti di italiano e di lingua straniera). Ad es. : <i>La nascita della tragedia</i> di F.Nietzsche; <i>Le nozze di Cadmo e Armonia</i> di R. Calasso; <i>Dialoghi con Leucò</i> di C. Pavese; <i>Lighea</i> di Tomasi di Lampedusa; <i>Empedocle</i> di Hölderlin; <i>Memorie di Adriano</i> di M. Yourcenar, o altri testi a scelta dell'insegnante.</p>	
Classici da leggere in traduzione	
<p>Cultura greca</p> <p>Ampliamento della conoscenza in traduzione e possibilmente con testo a fronte di alcune delle principali opere letterarie di età ellenistica e romana affrontate nell'ambito del percorso storico letterario, a scelta tra i seguenti autori ed opere: Aristotele, Callimaco, Teocrito, Menandro, Apollonio Rodio, scuole filosofiche ellenistiche, Polibio, Plutarco, Luciano, Ateneo, Anonimo Del sublime, poeti dell'Antologia Palatina, la Bibbia e la letteratura giudaico ellenistica, il Nuovo Testamento.</p> <p>Cultura latina</p> <p>Ampliamento della conoscenza in traduzione e possibilmente con testo a fronte di alcune delle principali opere letterarie di età imperiale e tardo-antica, affrontate nell'ambito del percorso storico letterario, con particolare riguardo ai seguenti autori Seneca, Petronio, i due Plinii, Tacito, Marziale, Svetonio, Giovenale, Apuleio, Tertulliano, Agostino, Ambrogio.</p>	<p>Le stesse già indicate per il secondo biennio.</p>
Classici da leggere in originale	
<p>Cultura greca <i>Letture in lingua originale di testi a scelta relativi ad una delle due seguenti aree tematiche:</i></p> <p>a) <i>La paideia come formazione</i></p> <p>Nuova ed antica <i>paideia</i>: una tragedia e passi di una commedia (ad es. da <i>Le Nuvole</i> e/o Menandro), o viceversa. Il problema della formazione del cittadino nel periodo della crisi del mondo classico: brani da Platone e frammenti dei sofisti. L'alternativa retorica e i principi di una formazione basata sulla parola: un'orazione o parti scelte di orazioni di Isocrate e/o di Demostene. La formazione dell'individuo nel pensiero delle scuole filosofiche ellenistiche: scelta di brani da testi epicurei, scettici, stoici. L'ideale della <i>philanthropía</i> in Menandro. La poetica alessandrina come ideale di formazione estetico-intellettuale: un componimento di Callimaco, uno di Teocrito, passi del poema di Apollonio Rodio. L'idealizzazione dell'antica <i>paideia</i> nell'opera di Plutarco.</p> <p>b) <i>Da cittadino della pólis a cittadino del mondo</i></p> <p>I drammaturghi e la comunità della <i>pólis</i>: una tragedia e passi di una commedia o viceversa . Il pensiero filosofico e la crisi della polis classica: passi da Platone (anche la <i>Lettera VII</i>) e frammenti dei sofisti. Il ruolo della retorica nella crisi della polis: un'orazione o parti scelte di orazioni di Isocrate e/o di Demostene. Tra Biblioteca e Museo; il letterato alessandrino e il potere autocratico: componimenti di Callimaco e di Teocrito.</p>	<p>Le stesse già indicate per il secondo biennio.</p>

<p>Le filosofie ellenistiche tra disimpegno e cosmopolitismo: scelta di brani da testi epicurei, scettici, stoici.</p> <p>Cultura latina <i>Lettura in lingua originale di testi a scelta relativi ad una delle due seguenti aree tematiche:</i></p> <p>a) <i>Il razionale, il fantastico e la ricerca religiosa nell'età dell'impero</i></p> <p>La riflessione storico-filosofica sull'uomo e sulla storia: passi in lingua originale da Lucrezio, Cicerone, Seneca e Tacito. Governare l'impero: passi in lingua originiale dall'<i>Agricola</i> di Tacito, da Svetonio, da Plinio il Giovane. Il mondo degli anti-eroi: passi in lingua originale da Petronio, da Marziale, da Giovenale e da Apuleio. Tra vecchi dei e nuove esperienze religiose: passi in lingua originale da autori pagani e cristiani.</p> <p>b) <i>La letteratura e il potere dalla tarda età repubblicana a quella imperiale</i></p> <p>L'intellettuale tra <i>otium</i> e impegno politico: passi in lingua originale dalle orazioni e/o dalle epistole e dalle opere filosofiche di Cicerone. Augusto, Mecenate e la politica culturale augustea: passi in lingua originale dai poemi virgiliani, e dalle opere di Orazio. L'intellettuale e il <i>princeps</i>: passi in lingua originale dalle opere di Seneca e dalle lettere di Plinio il Giovane. Raccontare l'impero: passi in lingua originale dalle opere di Tacito (buona parte di un libro o scelta adeguata). Impero e cristianesimo: scelta di passi in lingua originale da autori pagani e cristiani. Il letterato tra disimpegno e satira di costume: scelte antologiche in lingua originale da Giovenale, Petronio, Marziale, Apuleio.</p>	
---	--

Parte relativa all'area opzionale: Verso le professioni

Conoscenze

Abilità

<p>Nascita delle specializzazioni e delle discipline in età ellenistico-imperiale e linee essenziali del loro sviluppo dall'antichità ad oggi: retorica e critica letteraria; filosofia; medicina; scienze esatte, naturali e meccaniche; filologia; diritto; geografia ed astronomia; grammatica e linguistica.</p> <p>Lessico fondante greco e latino delle suddette specializzazioni o discipline.</p> <p>Lettura in traduzione e, a seconda del tipo di liceo (classico o scientifico), anche in lingua originale, di brani relativi ad uno o più dei seguenti ambiti specialistico-professionali a scelta dello studente, e tratti, a titolo d'esempio, dai seguenti autori ed opere</p>	<p><u>Geografico-astronomico:</u></p> <p>Strabone, "Geografia"; Arato, "I Fenomeni"; Manilio "Astronomica"; Archimede, frammento su Aristarco; con una breve storia delle discipline dall'antichità ad oggi.</p>
<p>Ambiti specialistico-professionali</p>	
<p><u>Retorico e critico letterario:</u></p> <p>Quintiliano, "Institutio Oratoria"; Cicerone, "Brutus" o "De oratore"; Aristotele, "Retorica"; Anonimo "Del sublime". Una orazione di Isocrate o di Demostene o una di Cicerone.</p>	

<p><u>Medico:</u></p> <p>Galeno (ad es. dal “De sectis, ad eos qui introducuntur”); Ippocrate, scelta dal “Corpus Hippocraticum”; Erofilo di Calcedone, dall’ “Anatomia”. Con una breve storia della medicina dall’antichità ad oggi.</p>	
<p><u>Artistico e archeologico:</u></p> <p>Pausania, “Periegesi della Grecia”; Vitruvio “De Architectura”; Plinio il Vecchio, parti relative tratte dalla “Naturalis Historia”. Con una breve storia dell’archeologia e della riscoperta dell’antico dal Rinascimento ad oggi.</p>	
<p><u>Filosofico:</u></p> <p>Diogene Laerzio, “Vite dei Filosofi”; Seneca, “Lettere a Lucilio”; Cicerone, “De finibus”; Sesto Empirico “Schizzi pirroniani”; passi di Aristotele.</p>	
<p><u>Scienze esatte, naturali e meccaniche:</u></p> <p>Passi da Euclide “Gli elementi”; passi dalle opere scientifico-naturalistiche di Aristotele; passi da Erone.</p>	
<p><u>Giuridico e politico:</u></p> <p>Gaio, passi dalle “Institutiones” e loro suddivisione generale; passi dalle “Institutiones” di Giustiniano; Aristotele, “Politica” e “Costituzione degli Ateniesi”; Platone, dalla “Repubblica”; Cicerone, dal “De re publica”; con riferimenti alla storia della derivazione di alcuni sistemi giuridici moderni da quello latino.</p>	

STORIA E CIVILTÀ CLASSICA (1° biennio)

1) STORIA (con arte, archeologia e geografia diacronica del mondo antico)

Conoscenze

Abilità

(la corrispondenza in parallelo tra tabelle delle conoscenze e delle abilità non è vincolante)

<p>La nascita dell’uomo. Dall’evoluzione naturale all’evoluzione culturale. Ere geologiche e periodizzazioni storiche.</p>	<p>Rendersi conto dei criteri di periodizzazione, acquisendo i dati essenziali della cronologia, in senso sia diacronico che sincronico.</p>
<p>Dalla Preistoria alle grandi civiltà fluviali.</p>	<p>Saper individuare e conoscere gli elementi costitutivi</p>

Lo nascita dello stato e primi codici legislativi. Geografia storico-diacronica della "mezzaluna fertile" e dell'Egitto.	ed i caratteri originali delle diverse civiltà, utilizzando anche le conoscenze acquisite nello studio di altre discipline.
Altre civiltà orientali: Hittiti, Fenici, Persiani, Ebrei. Geografia storico-diacronica della Palestina, dell'Anatolia e della Persia. Monoteismo e culto delle immagini. L'arte delle civiltà orientali.	Comprendere l'influenza dei fattori ambientali e geografici sull'evoluzione delle civiltà. Saper rapportare la geografia politica del passato a quella attuale.
Minoici e Micenei. H. Schliemann e gli scavi a Troia e a Micene; Evans e la scoperta di Cnosso. Arte minoico-micenea.	Riconoscere il ruolo svolto dall'archeologia nella ricostruzione delle civiltà del passato. Orientarsi nelle principali problematiche della metodologia archeologica.
Medioevo ellenico e formazione della civiltà ellenica. Geografia storico-diacronica del mondo ellenico. Religione e miti classici.	Saper rapportare patrimonio epico-mitologico costitutivo della memoria storica dei popoli e accertamento storiografico.
L'arcaismo e l'affermazione della <i>pólis</i> . Nascita della filosofia, della lirica, della storiografia nel contesto della città-stato. Architettura e arti figurative in età arcaica. I grandi santuari panellenici.	Saper leggere un'opera d'arte riconoscendone i dati e gli elementi che la collegano al periodo storico. Saper distinguere i vari tipi di fonti proprie della storia antica, avendone accostato un campione significativo.
La costituzione di Sparta: la formazione del cittadino tra modello aristocratico e ideale civico. La <i>paídeia</i> , la <i>gymnastikè</i> e la <i>mousikè</i> . L'evoluzione della costituzione ateniese fino alla nascita della democrazia.	Acquisire una capacità di immedesimazione critica con gli orizzonti e la mentalità degli uomini del passato per comprenderne e rispettarne la specificità e l'alterità rispetto al presente. Conoscere ed usare con proprietà gli strumenti concettuali e lessicali specifici della disciplina storica.
Le guerre persiane e il sorgere della coscienza nazionale ellenica. La pentecontaetia e l'età di Pericle. Il funzionamento della democrazia ateniese. La riflessione sulla politica, sulla società e sulle forme di governo nella storiografia e nel teatro di età classica. L'arte dall'età severa all'età classica. Architettura monumentale dell'Acropoli di Atene e di una <i>pólis</i> della Magna Grecia.	Saper selezionare e conoscere gli eventi fondamentali della storia, collocandoli nel loro contesto, riconoscendo la complessità del fatto storico e la sinergia dei diversi fattori che lo costituiscono. Avere consapevolezza della rappresentazione artistica come espressione dei valori fondanti di un'epoca.
La Guerra del Peloponneso. Il IV secolo: la crisi della <i>pólis</i> e l'ascesa della monarchia macedone. Sofisti, retori e filosofi nella città classica. Arte figurativa e impianti urbanistici nel IV sec.	Saper identificare le conseguenze a breve e lungo termine dei momenti nodali; cogliere, nelle figure dei protagonisti, l'interazione del fattore umano con gli elementi strutturali e istituzionali.
L'impresa di Alessandro. L'Ellenismo e le sue innovazioni: gli sviluppi della scienza e del pensiero; la filologia; l'arte figurativa e l'urbanistica: portici, ginnasi, santuari.	Saper apprezzare la peculiarità della finzione filmica e letteraria in rapporto alla ricostruzione storica.
I viaggi di scoperta e le esplorazioni nell'area mediterranea, in Oriente, e lungo le coste europee nel mondo antico. La nascita della geografia e le concezioni degli antichi geografi.	Saper individuare nell'ambiente in cui si vive le tracce delle civiltà antiche, sia materiali (templi, edifici pubblici, percorsi stradali, impianti urbanistici) sia culturali (usi, credenze, abitudini alimentari).
I popoli italici e le origini di Roma. L'arte etrusca. Posizione, sito e topografia della città di Roma. I primi secoli della Repubblica e l'espansione in Italia.	Saper intendere e utilizzare con appropriatezza il lessico disciplinare fondamentale greco-latino utilizzato dagli storiografi classici.

La costituzione romana delle origini.	
Le guerre puniche e l'espansione nel Mediterraneo. La Grecia e Roma: filelleni e tradizionalisti. La riflessione sulle forme di governo nella storiografia dell'epoca. Arte romana arcaica. Geografia storico-diacronica dell'area mediterranea.	Saper utilizzare una carta storico-geografica. Saper collocare le vicende storiche trattate nel loro contesto geografico. Avere consapevolezza della corrispondenza tra le denominazioni geografiche antiche e quelle contemporanee.
La crisi della Repubblica e le guerre civili: dai Gracchi a Giulio Cesare. Roma padrona del Mediterraneo. Arte romana della tarda età repubblicana.	
Dalla morte di Cesare all'affermazione di Ottaviano. La formazione del principato e l'età augustea: arte, letteratura, la trasformazione monumentale della città di Roma.	Evidenziare l'evoluzione degli assetti territoriali leggendo e interpretando carte storiche.
La dinastia Giulio-Claudia e quella dei Flavi. La riflessione storiografica sul principato. La nascita del Cristianesimo. Ercolano, Pompei, Paestum e la nascita del neoclassicismo. Winckelmann e la storia dell'arte.	Prendere coscienza dell'origine di stereotipi storiografici, confrontandoli con i risultati della ricerca in atto.
L'apogeo dell'impero: da Nerva agli Antonini. I Severi e la monarchia militare. La grande arte monumentale a Roma e nelle province.	
La crisi del III secolo: anarchia politica e militare. Il Cristianesimo e il conflitto con l'Impero. Restaurazione e rinnovamento fino a Diocleziano e Costantino. Accentramento statale e assolutismo: il <i>dominatus</i> . L'arte nel basso impero.	
Dall'Impero Cristiano del IV secolo alla fine dell'Impero d'Occidente. Invasioni barbariche e regni romano-barbarici. Geografia storico-diacronica dell'Europa occidentale e centrale.	Orientarsi, grazie alle conoscenze acquisite, nelle problematiche geopolitiche delle aree trattate nell'ambito della geografia storico-diacronica.
La Tarda Antichità e la fine dell'unità del Mediterraneo. Il tentativo giustiniano di ricostruzione dell'Impero e la sistematizzazione del diritto romano. Caratteri dell'Impero bizantino. Nascita ed espansione dell'Islam. Geografia storico-diacronica dell'Europa orientale e dell'area ex-sovietica. Cenni sull'arte bizantina ed islamica.	
La formazione dell'Impero carolingio.	Saper riconoscere l'origine e la peculiarità delle forme culturali, sociali, giuridiche e politiche della tradizione occidentale.

2) CIVILTÀ CLASSICA attraverso le immagini, il lessico, gli autori

Area comune alle discipline classiche (storia, lingua e cultura greca e latina) in parallelo con gli OSA di storia e di storia dell'arte, con possibili approcci interdisciplinari con altre discipline. Percorso proposto in parallelo al programma di storia nel primo biennio degli altri licei, da svolgersi da parte di un docente antichista previo aumento da due a tre ore settimanali degli spazi dedicati alla disciplina.

A) PERCORSO PER AUTORI E LESSICO

Conoscenze

Abilità

<p><i>Letture in traduzione, prevalentemente individuale ma comunque guidata e introdotta dall'insegnante, dei seguenti testi classici:</i></p> <ul style="list-style-type: none">- Cospicuo numero di libri dell'<i>Illiade</i> collegati da sintesi e passi di ricordo, e scelta antologica dall'<i>Odissea</i>, o viceversa (si suggerisce l'uso di un'edizione integrale di uno dei due poemi, con testo originale a fronte; la stessa indicazione vale anche per alcuni dei testi successivi o per parte di essi);- passi dalla <i>Teogonia</i> di Esiodo in raffronto con le cosmogonie orientali; passi dai primi libri della <i>Bibbia</i>;- scelta dai <i>Dialoghi degli dei</i> di Luciano o dagli <i>Inni omerici</i>;- due biografie plutarchee di personaggi greci;- scelta antologica di lirici;- un libro delle <i>Storie</i> di Erodoto e passi da Tucidide e da Senofonte;- una tragedia e/o una commedia attica;- un breve dialogo platonico (ad es. l'<i>Apologia di Socrate</i> o <i>Critone</i>) o scelta da più dialoghi e frammenti dei sofisti utili alla comprensione della crisi dei valori della polis classica;- un <i>Idillio</i> di Teocrito o un <i>Inno</i> di Callimaco e scelta di epigrammi ellenistici e di facili brani di un trattato scientifico;- passi scelti da Polibio;- scelta da Tito Livio: passi relativi alle origini di Roma e al <i>mos maiorum</i>;- una commedia di Plauto e/o Terenzio;- lettura integrale o passi a scelta di libri dell'<i>Eneide</i> con sintesi e passi di ricordo, e di una delle <i>Bucoliche</i>;- passi antologici dalle opere storiche di alcuni dei seguenti autori: Cesare, Sallustio, Tacito, e dalle <i>Res gestae</i> di Augusto;- scelta antologica di liriche di Catullo, Orazio, e degli elegiaci;- alcuni miti dalle <i>Metamorfosi</i> di Ovidio;- passi scelti da prosatori e poeti di età imperiale (ad es. Giovenale, Petronio, Marziale, Quintiliano, Svetonio, Seneca, i due Plinii);- due biografie plutarchee di personaggi romani; passi o biografia integrale dall'<i>Historia Augusta</i>.- passi scelti dal <i>Nuovo Testamento</i> o lettura integrale di uno dei <i>Vangeli</i> e di una <i>Lettera</i> di S. Paolo Padri della Chiesa. Un'orazione di Simmaco o Temistio.	<ul style="list-style-type: none">- Saper collegare i testi e gli autori letti in traduzione al loro contesto storico, sociale, politico, religioso, culturale.- Evidenziare alcuni fondamentali contributi apportati dall'opera degli autori classici alla formazione del patrimonio culturale italiano ed europeo delle epoche successive.- Segnalare i principali elementi di continuità/discontinuità tra gli autori antichi e le forme di vita, di mentalità, di costume, di atteggiamenti etici e psicologici contemporanei.- Individuare nel testo originale a fronte delle varie opere i fondamentali elementi del lessico utilizzato dall'autore, laddove possibile collegandolo ai termini italiani da esso derivati, anche osservando eventuali "slittamenti" semantici nel frattempo intervenuti (per gli altri licei si suggerisce l'apprendimento dell'alfabeto greco).- Per il liceo classico e per quei licei in cui è presente lo studio del latino: pervenire gradualmente, attraverso l'uso del testo originale a fronte, a scoprire, a riconoscere e ad interpretare gli elementi fonetici e morfosintattici da affrontare nel parallelo programma di educazione linguistica (alfabeto e leggi fonetiche, desinenze e declinazioni, prefissi, suffissi, temi verbali e coniugazioni, preposizioni, particelle e congiunzioni, costrutti logici via via più complessi della frase e del periodo).
---	--

B) PERCORSI PER IMMAGINI

Ogni itinerario ha un preciso filo conduttore tematico (v. sotto "Conoscenze"), introdotto per immagini, che viene in seguito ripreso e sviluppato tramite letture in traduzione, autonome o guidate dall'insegnante, di brani rilevanti di autori antichi sul medesimo argomento.

Da alcuni di questi brani, provvisti di testo a fronte, vengono estrapolati quei termini delle lingue classiche ritenuti fondanti anche per la cultura ed il mondo contemporanei, e quindi indispensabili anche alla formazione umana, civile, professionale dell'individuo.

Lessico, immagini, brevi testi forniscono un quadro essenziale ma articolato di un aspetto qualificante del mondo classico, che è poi opportuno rapportare, per analogia o per contrasto, ad aspetti corrispondenti del mondo contemporaneo.

Gli itinerari tematici sono modulabili su diversi livelli di difficoltà e diversamente coniugabili a seconda del tipo di indirizzo superiore in cui vanno a collocarsi. Ogni itinerario ha, per quanto possibile, un'impostazione diacronica.

Le immagini si intendono visualizzate su schermo.

Con l'opportuna calibratura tali itinerari per immagini possono costituire un percorso tematico modulare autonomo

da utilizzare nell'ambito del canale dell'istruzione e della formazione professionale, al fine di dotare tutti i giovani

italiani di una conoscenza essenziale e non superficiale del patrimonio culturale e artistico monumentale del mondo classico.

Conoscenze	Abilità
<p>Inquadramento storico generale, e aspetti artistici, culturali, letterari, etici, politici, religiosi, sociali e materiali delle seguenti tematiche relative al mondo classico introdotte da percorsi per immagini:</p> <p>ITINERARI TEMATICI</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) La <i>pólis</i> e il cittadino 2) L'edificio di culto dal tempio alla chiesa 3) Miti del cielo e astronomia 4) Olimpiadi e sport 5) Musica e danza nell'antichità 6) Figure e miti dell'epica classica e del teatro antico 7) La riscoperta dell'antico e l'archeologia 8) Forme e luoghi della vita privata <p>Una articolazione dettagliata di alcuni degli itinerari è fornita in <i>Appendice</i>.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Saper rapportare le testimonianze principali del patrimonio monumentale, figurativo ed artistico del mondo classico esistenti in Italia e in Grecia e in altri paesi mediterranei ed europei al loro più essenziale contesto storico, politico, religioso e culturale. - Leggere i testi classici in traduzione alla luce delle immagini, le immagini alla luce dei testi. - Utilizzare gli elementi di lessico classico greco-latino acquisiti tramite i percorsi tematici ai fini di una più adeguata comprensione del mondo classico e di una più appropriata e consapevole utilizzazione del patrimonio lessicale italiano. - Evidenziare alcuni fondamentali contributi apportati dal mondo classico alla formazione del patrimonio culturale italiano ed europeo delle epoche successive.

STORIA (2° biennio e 5° anno)

Al fine di ottenere una più approfondita comprensione di uno o più di uno degli argomenti e/o periodi trattati, l'insegnante è tenuto a far leggere ai discenti dei testi classici a sua scelta in riferimento al periodo trattato. Gli argomenti di Diritto e di Educazione Civica proposti vogliono essere delle indicazioni per l'approfondimento, più che delle prescrizioni.

2° biennio

CONOSCENZE

(in grassetto gli OSA di Storia seguiti da indicazioni relative al Diritto e all'Educazione Civica)

ABILITÀ

<p>La disgregazione dell'impero carolingio, il feudalesimo e le ultime invasioni. Dalla personalità del diritto allo <i>ius commune</i> nel Sacro Romano Impero. <i>Unum Imperium, unum ius.</i></p>	<p>Le stesse indicate per la Storia nel primo biennio. Inoltre:</p> <p>Saper selezionare e conoscere gli eventi fondamentali della storia medievale e moderna, collocandoli nel loro contesto, riconoscendo la complessità del fatto storico e la sinergia dei diversi fattori che lo costituiscono.</p> <p>Saper identificare le conseguenze a breve e lungo termine dei momenti nodali; cogliere, nelle figure dei protagonisti, l'interazione del fattore umano con gli elementi strutturali e istituzionali.</p> <p>Saper individuare e conoscere gli elementi costitutivi ed i caratteri originali dei diversi periodi e delle diverse civiltà, utilizzando anche le conoscenze acquisite nello studio di altre discipline.</p> <p>Saper distinguere i vari tipi di fonti proprie della storia medievale e moderna, avendone accostato un campione significativo. Saper confrontare ipotesi storiografiche alternative. Saper leggere una cronaca e/o un testo storiografico in genere, inserendolo nel contesto storico e nell'ambiente culturale che lo ha prodotto. Consolidare ed usare con proprietà gli strumenti concettuali e lessicali specifici della disciplina.</p> <p>Saper individuare le radici storiche, oltre che naturali, delle attuali differenze di sviluppo dei vari Paesi . Comprendere la genesi storica del territorio e delle istituzioni politiche, sociali, ecclesiastiche e culturali della realtà in cui si vive.</p> <p>Saper elaborare e vagliare criticamente i dati in un lavoro di ricerca guidata, personale e di gruppo.</p> <p>Saper riconoscere l'origine e la peculiarità delle forme culturali, sociali, economiche, giuridiche e politiche proprie della tradizione europea, nel confronto con altre tradizioni</p>
<p>La rinascita della città. I regni e i due imperi.</p>	
<p>Tra papato e impero. Le crociate. Venezia, Bisanzio e l'Oriente. <i>Sacerdotium et Imperium</i>: i due poli del reggimento politico medievale.</p>	

<p>Il culmine del medioevo. Da Federico II a Bonifacio VIII. La civiltà comunale. L'istituzione comunale come esemplare forma di autogoverno delle comunità cittadine nell'Età di Mezzo.</p>	
<p>L'ascesa delle monarchie europee e la crisi del XIV secolo. La società per ceti come luogo dell'assenza dello Stato.</p>	
<p>L'Europa e l'Italia del Quattrocento. Lo spirito dell'Umanesimo e il Rinascimento. La nascita dello Stato moderno e l'elaborazione del concetto di sovranità. Dallo Stato nazionale monarchico allo Stato assoluto. Le grandi scoperte geografiche e la fine della centralità mediterranea.</p>	
<p>La Riforma protestante e l'ascesa della Spagna imperiale. La Riforma cattolica e la Controriforma</p>	
<p>Le guerre di religione e la rivoluzione scientifica Le guerre di religione tra '500 e '600 come premessa per la maturazione dell'idea di tolleranza</p>	
<p>L'Europa nel Seicento tra assolutismo, guerre e rivoluzioni. La "Petition of Right", il "Bill of Rights" e il parlamentarismo inglese tra '600 e '700. Le paci di Westfalia e il concerto delle potenze europee.</p>	
<p><i>L'Italia dal dominio spagnolo</i> Alla pace di Utrecht.</p>	
<p>Il secolo dei Lumi e l'Europa del Settecento Giusnaturalismo e contrattualismo come assi portanti del nuovo pensiero politico del '600 e del '700. Relazioni con costituzionalismo, protoliberalismo (Locke), pensiero democratico (Rousseau). La teoria della divisione dei poteri nel pensiero di Montesquieu.</p>	
<p>La rivoluzione americana. La Dichiarazione d'indipendenza e la Costituzione del 1787 La rivoluzione francese. Le costituzioni della rivoluzione francese e le "Dichiarazioni dei diritti"</p>	
<p>L'età napoleonica</p>	
<p>La Restaurazione. La rivoluzione industriale tra progresso e reazione.</p>	
<p>Le rivoluzioni del '48 e l'Europa dopo le rivoluzioni. Le ideologie dell'Ottocento (idea di nazione, liberalismo, democrazia, socialismo, nazionalismo) nella loro relazione con i temi del suffragio popolare, della sovranità, della divisione dei poteri, del costituzionalismo, dei diritti politici, dell'eguaglianza.</p>	
<p><i>Il Risorgimento italiano</i> e le vicende europee fino al 1870.</p>	

Quinto anno

CONOSCENZE
(in grassetto gli OSA di Storia seguiti da indicazioni relative al Diritto e all'Educazione Civica)

ABILITÀ

<p>La seconda rivoluzione industriale e l'età degli imperialismi.</p>	<p>Le stesse indicate per il secondo biennio. Inoltre:</p> <p>Comprendere l'influenza dei fattori ambientali, geografici e geopolitica agli effetti delle relazioni tra i popoli.</p> <p>Saper distinguere i vari tipi di fonti proprie della storia contemporanea, avendone accostato un campione significativo e apprezzando il ruolo e l'apporto delle nuove fonti massmediali.</p> <p>Saper confrontare ipotesi storiografiche alternative.</p> <p>Riconoscere il ruolo dell'interpretazione nelle principali questioni storiografiche.</p> <p>Saper leggere un testo storiografico inserendolo nel contesto storico e nell'ambiente culturale che lo ha prodotto.</p> <p>Analizzare criticamente gli stereotipi culturali su un periodo.</p> <p>Saper distinguere tra uso pubblico della storia e ricostruzione critica</p> <p>Utilizzare con senso critico la concettualizzazione ed il lessico specifico della disciplina.</p> <p>Comprendere la genesi storica dei problemi del proprio tempo.</p> <p>Conoscere specificamente la Costituzione della Repubblica Italiana ed i principali organismi europei ed internazionali.</p> <p>Rendersi conto delle implicazioni politiche ed economiche, ma anche sociali e culturali del contemporaneo sviluppo tecnologico.</p> <p>Acquisire le nozioni metodologiche di base per la ricerca sulle origini storiche di un tema di storia contemporanea.</p>
<p>L'Italia fino all'età giolittiana.</p>	
<p>Le diverse aree del globo tra Ottocento e Novecento. Le ideologie del Novecento (liberaldemocrazia, fascismo, nazionalsocialismo, comunismo) in relazione ai concetti di partecipazione, democrazia, diritti dei lavoratori, sovranità popolare, eguaglianza, diritti civili.</p>	
<p>La Grande guerra: origini e problemi insoluti. La rivoluzione russa.</p>	
<p>Dalla crisi del dopoguerra all'affermazione dei regimi totalitari.</p>	
<p>La II guerra mondiale.</p>	

<p>Dalla guerra fredda alla fine del mondo bipolare. La costituzione dell'Italia repubblicana messa a confronto sincreticamente con le costituzioni di alcuni grandi Paesi (per es.: Stati Uniti d'America, Germania, Francia) e diacronicamente con precedenti costituzioni nazionali (per es.: Statuto Albertino, costituzione della Repubblica Romana del 1849).</p>	
<p>Lineamenti di storia delle diverse aree del globo. Dalla CECA all'Unione Europea: un lungo cammino e le sue prospettive future. La Dichiarazione universale dei diritti umani del 1948.</p>	

FILOSOFIA

PRIMO BIENNIO

Nel corso del primo biennio è prevista la lettura, nell'ambito delle discipline di italiano o di storia e civiltà classica, e di Lingua e cultura greca e latina, di passi di opere o di brevi opere di genere filosofico atte a introdurre gli studenti alle tematiche e allo spirito della disciplina, con particolare attenzione al lessico specifico di base.

SECONDO BIENNIO

Conoscenze

Abilità

<p>Secondo biennio 2° anno</p>	
<p>Contenuto e metodo della ricerca filosofica</p>	<p>Comprendere il senso e il metodo della ricerca filosofica, il suo valore nella storia umana e nella storia del singolo uomo</p>
<p>Le origini della filosofia e il mondo presocratico.</p>	<p>Comprendere il rapporto tra filosofia ed esistenza umana</p>
<p>I Sofisti. Socrate e la filosofia come ricerca del vero</p>	<p>Sviluppare la capacità di approccio razionale alla realtà nei suoi diversi fattori</p>
<p>Platone, Aristotele</p>	<p>Saper porre correttamente domande, dare ragione delle proprie posizioni in modo argomentativo e rispettando le procedure logiche</p>
<p>La filosofia nell'età ellenistica. Plotino</p>	<p>Sviluppare un primo approccio al testo filosofico, soprattutto per la sua comprensione</p>
<p>La filosofia nel mondo medioevale (Nell'affronto del pensiero filosofico medioevale si dovranno comunque trattare le concezioni filosofiche di Sant'Agostino, Sant'Anselmo, San Tommaso, la filosofia araba ed ebraica, la crisi della sintesi filosofica medioevale)</p>	<p>Comprendere le origini della cultura occidentale e le sue prime forme espressive.</p>
<p>NB: Lettura di un classico della filosofia a scelta dell'insegnante</p>	<p>Elaborare progressivamente un glossario filosofico in cui riconoscere le particolari accezioni di ciascun termine nei diversi autori</p>

<p>Secondo biennio 2° anno</p> <p>Umanesimo e rinascimento</p> <p>La Rivoluzione Scientifica</p> <p>Il rapporto ragione-realtà nel pensiero moderno (Nell'affronto del pensiero filosofico moderno si dovranno comunque trattare le concezioni filosofiche di Cartesio, Pascal, Hobbes, Spinoza, Leibniz, Locke, Berkeley, Hume, Vico)</p> <p>Il pensiero politico moderno</p> <p>L'illuminismo</p> <p>Kant e il criticismo</p> <p>NB: Lettura di un classico della filosofia a scelta dell'insegnante</p>	<p>Saper distinguere le diverse forme di ragionamento</p> <p>Comprendere le caratteristiche fondamentali del pensiero greco e di quello medioevale e confrontarli criticamente</p> <p>Comprendere come viene caratterizzato il valore dell'uomo nel pensiero umanistico-rinascimentale</p> <p>Riconoscere la concezione di ragione che si afferma nel pensiero moderno</p> <p>Saper collocare la funzione che ha avuto la rivoluzione scientifica all'interno del percorso filosofico</p> <p>Sviluppare un confronto critico tra le diverse concezioni filosofiche della modernità</p> <p>Saper collocare lo sviluppo del pensiero nel suo contesto storico</p> <p>Esprimersi con linguaggio filosofico appropriato, saper comunicare con chiarezza i contenuti filosofici e saperli argomentare</p> <p>Cogliere il nesso tra le problematiche filosofiche moderne e l'esistenza umana</p> <p>Saper leggere criticamente un testo filosofico semplice</p> <p>Impostare un confronto problematico tra le diverse concezioni dell'uomo e della vita che emergono dai filosofi moderni e gli orizzonti di senso entro cui si impegna la propria vita</p> <p>Mettere in atto strategie di ascolto attivo in prospettiva dialogica, sottoponendo a critica i pregiudizi propri e altrui</p>
<p>Quinto anno</p> <p style="text-align: center;">Conoscenze</p> <p>La ricerca filosofica nel periodo romantico; l'idealismo e il sistema hegeliano; Feuerbach e la critica alla religione; il materialismo storico di Karl Marx; Schopenhauer e la volontà di vivere; Kierkegaard e il valore del singolo; le caratteristiche fondamentali del positivismo; Nietzsche e il nichilismo; Le tematiche fondamentali della filosofia del Novecento.</p> <p>In particolare: Storicismo e critica allo scientismo. Filosofia e scienze umane. La filosofia italiana dell'Otto-Novecento Dalla fenomenologia all'esistenzialismo.</p>	<p style="text-align: center;">Abilità</p> <p>Cogliere il processo che ha portato all'affermazione della ragione come totalità e le ragioni della crisi</p> <p>Cogliere le nuove esigenze che caratterizzano il pensiero filosofico contemporaneo</p> <p>Identificare gli elementi fondamentali del rapporto tra filosofia e scienze nel pensiero contemporaneo</p> <p>Comprendere il legame tra la riflessione filosofica e le problematiche dell'esistenza umana</p> <p>Comprendere la complessità del pensiero contemporaneo, distinguendone le diverse</p>

<p>Il Circolo di Vienna e la filosofia analitica. La filosofia d'ispirazione cristiana e la nuova teologia. Interpretazioni e sviluppi del marxismo. La nuova filosofia politica. Gli sviluppi della riflessione epistemologica. L'ermeneutica filosofica. La riscoperta dell'etica nella filosofia contemporanea. La bioetica Il problema estetico nel pensiero contemporaneo.</p> <p>NB: Lettura di un classico di filosofia contemporanea a scelta dell'insegnante</p>	<p>tipologie di contenuti e di metodo</p> <p>Sviluppare le capacità di rielaborazione critica degli argomenti filosofici</p> <p>Saper comunicare in modo chiaro e con linguaggio specifico i contenuti della filosofia</p> <p>Utilizzare categorie filosofiche specifiche come chiavi di lettura di fenomeni culturali e storici ampi, anche con collegamenti con altre discipline</p> <p>Saper leggere criticamente un testo filosofico</p>
---	--

Per quanto riguarda la **NB: "Lettura di un classico della filosofia a scelta dell'insegnante"** a semplice titolo indicativo si suggerisce il seguente elenco di autori e di opere, facendo comunque presente che l'insegnante può scegliere anche al di fuori di tale elenco e può sostituire la lettura di un classico con quella di brani antologici di diversi autori.

Platone: *Apologia di Socrate, Fedone, Menone, Teeteto, Parmenide e Sofista.*
 Aristotele: *Organon* (soprattutto le *Categorie* e il *De interpretatione*); *Etica Nicomachea*
 Boezio: *De consolatione philosophiae.*
 Agostino: *Confessioni, Città di Dio*
 Anselmo: *Proslogion,*
 Tommaso : *De ente et essentia.*
 Abelardo: *Dialogo tra un filosofo, un "giudeo" e un cristiano.*
 Guglielmo di Ockham: *Summa totius logicae.*
 Giordano Bruno: *Cena delle ceneri.*
 Galilei: *Dialogo sopra i due massimi sistemi del mondo tolemaico e copernicano*
 Cartesio: *Discorso sul metodo*
 Pascal: *Pensieri*
 Spinoza: *Ethica more geometrico demonstrata.*
 Leibniz: *Monadologia -*
 Locke: *Lettera sulla tolleranza*
 Hume: *Ricerche sull'intelletto umano e sui principi della morale*
 Rousseau: *Il contratto sociale*
 Kant: *Risposta alla domanda: che cos'è l'illuminismo?*
 Fichte: *La missione del dotto.*
 Hegel: *Scienza della logica;*
 Feuerbach: *L'essenza del cristianesimo.*
 Karl Marx: *L'ideologia tedesca - Manifesto del partito comunista.*
 Kierkegaard: *Aut-Aut*
 Darwin: *L'origine della specie.*
 Nietzsche: *Considerazioni inattuali*
 Bergson: *L'evoluzione creatrice*
 Rosmini: *Le cinque piaghe della Chiesa.*
 Weber: *Il lavoro intellettuale come professione.*
 Husserl: *La crisi delle scienze europee.*
 Freud: *L'interpretazione dei sogni*
 Croce: *Breviario di estetica*
 Gentile: *Introduzione alla filosofia*
 Heidegger: *Introduzione alla metafisica.*
 Sartre: *L'esistenzialismo è un umanismo*
 Adorno- Horkheimer: *Dialettica dell'illuminismo.*
 Wittgenstein: *Tractatus logico-philosophicus*
 Popper: *Logica della scoperta scientifica; La società aperta e i suoi nemici.*
 Kuhn: *La struttura delle rivoluzioni scientifiche.*

INGLESE

Primo biennio 1° anno

Conoscenze	Abilità – livello A 2 – Basic User (Quadro Europeo di riferimento) Esame UCLES: KET (Key English Test) Livello ALTE (Association Language Testers in Europe): 1
Strutture: pres. Semplice/progressivo, avverbi di frequenza, pron. relativi, frasi relative, <i>simple past</i> , passato progressivo, aggettivi e pronomi possessivi, verbi reg.irreg, passato prossimo semplice/progressivo, <i>yet, never, already, since, for, ever</i> . Preposizioni di moto. Comparativi/superlativi	Interazione orale: comunica in situazioni semplici e di routine che richiedono un semplice e diretto scambio di informazioni su questioni e attività familiari.
Funzioni: salutare e rispondere a saluti; presentare se stesso e altre persone; chiedere e fornire dettagli personali; contare e usare i numeri, chiedere e fornire informazioni riguardo a tempi e date. Chiedere e dare informazioni su routines e abitudini. Esprimere preferenze.	Produzione orale: usa una serie di espressioni e frasi per descrivere in termini semplici la famiglia ed altre persone, le condizioni di vita, la carriera scolastica e il lavoro.
	Produzione scritta: scrive messaggi e appunti brevi relativi a questioni di bisogno immediato.

Primo biennio 2° anno

Conoscenze	Abilità: livello A 2 Basic User Esami UCLES: KET Livello ALTE: 1
Strutture: trapassato prossimo semplice/progressivo, frasi finali, sost.numerabili/non numerabili, futuro con <i>will</i> e <i>going to</i> , pronomi riflessivi, condizionale 0 e 1, frasi consecutive, imperativo.	Interazione orale: cfr IV ginnasio Sa sostenere brevi scambi di tipo sociale, anche se non sempre è in grado di sostenere una conversazione da solo
Funzioni: Parlare di fatti passati; parlare di piani futuri e di intenzioni; dire ciò che le persone stanno facendo al momento; chiedere e fornire informazioni stradali.	Produzione orale: usa una gamma di espressioni e frasi per descrivere eventi passati, fatti e intenzioni future.. E' in grado di chiedere e dare informazioni stradali.
	Produzione scritta: scrive messaggi e annotazioni in situazioni di vita quotidiana. Scrive semplici lettere personali, per es. per ringraziare qualcuno.

Secondo biennio 1° anno

Conoscenze	Abilità: livello B1 – Independent User Esame UCLES: PET (Preliminary English Test) Livello ALTE: 2
Strutture: infinito/gerundio; verbi modali; il passivo; <i>phrasal verbs</i> , domande e risposte brevi, discorso indiretto; uso di <i>too</i> e <i>enough</i> , condizionali 2 e 3, uso di <i>wish, so, neither, nor, both, either, all, none</i> . Futuro con presente semplice e <i>going to</i> ; <i>causative have</i> ; frasi interrogative, genitivo sassone, uso dell'articolo, sequenze di aggettivi, avverbi, uso di congiunzioni.	Interazione orale: sa conversare senza preparazione di argomenti che sono familiari, di interesse personale o pertinenti alla vita quotidiana (famiglia, passatempi, lavoro, viaggi, eventi correnti)
Funzioni: compilare moduli, scrivere lettere personali,	Produzione orale: collega espressioni in modo

descrivere persone, chiedere spiegazioni, interrompere una conversazione, iniziare un nuovo argomento.	semplice per descrivere esperienze ed eventi, i sogni, le speranze e le ambizioni. Sa motivare e spiegare brevemente opinioni e piani. Sa narrare una storia o mettere in relazione la trama di un libro o di un film e sa descrivere le proprie reazioni.
LETTERATURA: Le origini. Il tardo Medioevo. Dal Rinascimento alla Riforma. Il sonetto. W. Shakespeare. IN ALTERNATIVA: Corso modulare di analisi dei generi letterari (<i>fiction, non-fiction, poetry, drama</i>)	Produzione scritta: scrive semplici testi collegati su argomenti noti o di interesse personale. Scrive lettere personali in cui descrive esperienze e impressioni.

Secondo biennio 2° anno

Conoscenze	Abilità: livello B1/B2 – Independent User Livello ALTE: 2/3
Strutture: verbi modali; uso dell'infinito dopo verbi e aggettivi; uso del gerundio dopo verbi e preposizioni; uso del gerundio come soggetto e oggetto. La forma passiva: tutti i tempi. <i>Causative have/get, phrasal verbs</i> , verbi + preposizioni, condizionale 0-1-2-3; discorso indiretto; sostantivi astratti/composti; genitivo sassone; avverbi: forme reg/irreg; forme del comparativo/superlativo; uso di connettori.	Interazione orale: sa muoversi con disinvoltura in situazioni che possono verificarsi mentre viaggia nel paese di cui studia la lingua. E' in grado di interagire con una certa scioltezza e spontaneità con parlanti nativi.
Funzioni: descrivere esperienze scolastiche; chiedere chiarimenti; riformulare quanto detto in precedenza; comprendere e produrre semplici testi narrativi; acquistare e vendere prodotti; parlare di azioni future o di fantasia.	Produzione orale: è in grado di descrivere esperienze e avvenimenti, sogni, speranze e ambizioni e spiegare brevemente le ragioni delle sue opinioni e dei suoi progetti. Sa spiegare un punto di vista su un argomento fornendo i pro e i contro delle varie opzioni.
LETTERATURA: L'Età Puritana, la Restaurazione, l'Età Augustea, il movimento Romantico. IN ALTERNATIVA: storia della letteratura dalle origini al 700	Produzione scritta: è in grado di produrre un testo semplice su argomenti familiari o di interesse personale. Sa produrre un testo chiaro e dettagliato su un'ampia gamma di argomenti.

Quinto anno

Conoscenze	Abilità: livello B2 – Independent User Livello ALTE: 3 Esame UCLES: FCE (First Certificate in English)
Strutture: presente semplice/progressivo; forme del futuro; passato semplice/progressivo; sost. numerabili/non numerabili; verbi modali; condizionale 0-1-2-3. Sequenze di aggettivi; <i>used to/would; used to/be/get used to</i> ; passato prossimo/remoto; <i>ago, already, for, since, yet</i> ; passato remoto/trapassato prossimo; uso dell'articolo; comparativi/superlativi; frasi finali, consecutive; discorso indiretto; uso del gerundio/infinito; <i>allow, permit, let; causative have/get</i> ; pronomi e frasi relative.	Interazione orale: interagisce con un grado di fluidità e spontaneità che rende possibile la normale interazione con i parlanti nativi. Partecipa attivamente a discussioni di contesti familiari, spiegando e sostenendo i suoi punti di vista.
Funzioni: identificare e descrivere oggetti semplici; esprimere scopo, causa e conseguenze; dare ragioni; dare consigli; esprimere obblighi e la non necessità di un'azione; persuadere; formulare e rispondere a scuse; esprimere accordo o disaccordo; contraddire; fare complimenti; criticare e fare reclami; esprimere	Produzione orale: presenta descrizioni chiare e dettagliate di una vasta gamma di argomenti in relazione con il suo campo di interesse. Sa spiegare un punto di vista su un tema di attualità illustrando i vantaggi e gli svantaggi delle varie opzioni.

supporto morale; esprimere opinioni e operare scelte; esprimere bisogni e necessità: parlare di (im)possibilità e di /im)probabilità; esprimere gradi diversi di dubbio e di certezza.	
LETTERATURA: l'età Vittoriana; il Modernismo; l'età contemporanea. IN ALTERNATIVA: il Movimento Romantico. L'età Vittoriana; il Modernismo; l'età contemporanea.	Produzione scritta: scrive testi chiari e dettagliati su una vasta gamma di argomenti attinenti a interessi propri. Scrive saggi o relazioni, dando informazioni o ragioni a sostegno o contro un particolare punto di vista. Scrive lettere evidenziando il significato personale di eventi e esperienze.

MATEMATICA 1° biennio

Conoscenze	Abilità
Geometria I termini; postulato, assioma, teorema, corollario; il metodo ipotetico-deduttivo; il piano euclideo: congruenza tra figure, triangoli, quadrilateri, poligoni regolari; ampiezza degli angoli; le isometrie nel piano: traslazione, rotazione, simmetrie; estensione e scomponibilità; la misura; i perimetri, le aree, teoremi di Pitagora e di Euclide; omotetie e similitudini; il teorema di Talet.	<i>Favorire la formazione di un pensiero critico che sia in grado, da un lato, di operare con gli strumenti fondamentali della matematica (o delle matematiche) e dall'altro di riflettere sui suoi aspetti logico-razionali è lo scopo fondamentale cui riferirsi nello sviluppo delle abilità.</i> Comprendere il rapporto ipotesi-deduzione; identificare gli elementi necessari alla costruzione di un modello; riconoscere la compatibilità dei postulati in un modello; acquisire dimestichezza con i processi di astrazione; comprendere il significato di dimostrazione razionale; calcolare perimetri e aree; costruire figure geometriche elementari e analizzarne le proprietà anche con softwares applicativi; acquisire un lessico appropriato
Algebra I termini; i numeri razionali, i numeri reali; classificazione e rappresentazione; analogie e differenze tra i diversi insiemi numerici, riferendosi anche a quanto appreso nel primo ciclo; relazioni di equivalenza e relazioni d'ordine; le strutture algebriche; le lettere, i simboli, significato di algoritmo ed esempi; espressioni algebriche; i polinomi; equazioni e disequazioni di primo e di secondo grado; sistemi di equazioni; applicazioni dell'algebra alla geometria.	Saper interpretare i simboli; cogliere le differenze tra valore strumentale e valore concettuale di talune procedure; saper individuare gli elementi essenziali di un problema; saper utilizzare gli strumenti di calcolo; saper enucleare i dati di un problema; saper correlare le informazioni; saper risolvere problemi attraverso equazioni e disequazioni
Forme dell'Argomentazione I linguaggi naturali e i linguaggi simbolici; proposizioni e valori di verità; connettivi logici; variabili e quantificatori; legami tra connettivi logici e quantificatori; verifica e dimostrazione; forme elementari di argomentazione; esempi e collegamenti.	Saper analizzare i termini di una questione; saper distinguere le argomentazioni; saper cogliere le differenze tra verifica e dimostrazione; saper individuare la correttezza logica di un ragionamento; sapere esprimersi con coerenza e con termini appropriati.
Dati e Previsioni Variabili aleatorie; distribuzione di frequenze a seconda del tipo di carattere; valori medi e variabilità; probabilità; applicazioni semplici di tipo statistico; il metodo induttivo.	Saper utilizzare i dati; saper riconoscere le variabili casuali; cogliere le differenze tra metodo induttivo e metodo deduttivo; saper riconoscere la casualità; imparare l'utilizzo di softwares applicativi per problemi inerenti gli argomenti trattati.

SECONDO BIENNIO

Conoscenze	Abilità
Geometria I luoghi	Saper rappresentare le figure geometriche; saper

<p>geometrici;circonferenza,parabola,ellisse,iperbole come luoghi geometrici; studio approfondito della circonferenza e del cerchio;il numero π; i fasci;i problemi classici dell'antichità (rettificazione della circonferenza,quadratura del cerchio,trisezione dell'angolo,duplicazione del cubo);il piano cartesiano:il metodo delle coordinate;le funzioni;rappresentazione analitica di punto,retta; la distanza,il parallelismo e la perpendicolarità;rappresentazione analitica delle coniche;misura degli angoli in radianti;seno ,coseno,tangente di un angolo;relazioni trigonometriche nei triangoli e applicazione alle figure piane;teoremi fondamentali;problemi di costruzione geometrica con il metodo delle coordinate (metodo analitico) e con il metodo classico euclideo (metodo sintetico); raffronto e differenze;problemi applicativi.</p>	<p>distinguere tra metodi di rappresentazione;saper operare una sintesi;saper distinguere tra problemi risolvibili,problemi indeterminati,problemi impossibili;saper scegliere le strategie risolutive.</p>
<p>Analisi Matematica I termini;successioni e approccio intuitivo al concetto di limite anche attraverso i paradossi (v.Zenone);funzione inversa,esponenziale,logaritmica(i logaritmi possono essere introdotti in tale contesto,altrimenti vanno inseriti nell'algebra);limiti di una funzione reale di variabile reale;la nozione di continuità;introduzione al concetto di derivata (esempi anche dalla fisica).</p>	<p>Ampliare il campo di indagine matematica;comprendere rigorosamente i significati di "finito","infinito","limitato" e " illimitato" in algebra,in geometria e in analisi;saper usare un linguaggio rigoroso ;saper individuare e distinguere i campi di applicazione.</p>
<p>Forme dell'Argomentazione La quantificazione ,schemi di quantificazione e predicati;la sostituzione negli schemi di quantificazione;leggi della implicazione;la deduzione.</p>	<p>Saper operare collegamenti e distinzioni;saper distinguere i contesti applicativi approfondire le diversità fra forme di ragionamento deduttivo e forme di ragionamento induttivo.</p>
<p>Dati e Previsioni Connessione,correlazione,regressione; semplici distribuzioni di probabilità;funzione di distribuzione di Gauss;speranza matematica;gioco equo e gioco non equo;concetti di base sulle assicurazioni ; semplici esercizi applicativi anche in riferimento ai sondaggi.</p>	<p>Saper operare con i dati statistici; saper analizzare un contratto assicurativo;saper distinguere tra risultati certi e risultati probabili.</p>
<p>Questioni Riflessioni sulla fondazione razionale della geometria; contributo di Cartesio;il quinto postulato di Euclide e sue implicazioni(anche dal greco);cenni sui modelli non euclidei.</p>	<p>Saper riflettere e saper collegare i mutamenti scientifici con i mutamenti storico\filosofici; saper distinguere tra certezza e dubbio.</p>

QUINTO ANNO

Conoscenze	Abilità
<p>Geometria Rappresentazione analitica delle trasformazioni nel piano;composizione di trasformazioni ;rette e piani nello spazio ;i solidi geometrici;equivalenza,aree e volumi</p>	<p>Saper individuare gli invarianti in una trasformazione; acquisire dimestichezza operativa;saper individuare le proprietà delle figure geometriche nello spazio euclideo</p>
<p>Analisi Matematica Approfondimento del concetto di limite; infiniti e infinitesimi;definizione di derivata; derivata delle funzioni incontrate nel secondo biennio e operazioni con esse;relazione fra il segno della derivata,prima e seconda,con la monotonia e con la concavità del</p>	<p>Abituarsi a scelte lessicali non ambigue; acquisire più approfondita dimestichezza con il linguaggio dell'analisi matematica;cogliere le caratteristiche dei diversi rami della matematica (infatti si parla più propriamente di "matematiche")</p>

grafico;teoremi fondamentali; andamento grafico di funzioni reali di una variabile reale (max. e min. flessi,asintoti).	
Questioni La crisi dei Fondamenti della Matematica; problemi culturali del '900 connessi con lo sviluppo delle scienze,anche in riferimento agli aspetti innovativi della fisica,ricerche interdisciplinari tra filosofia e matematica sui problemi della Conoscenza.	Saper operare una sintesi tra alcuni rami del sapere;saper utilizzare le conoscenze; saper trasferire le conoscenze ad altri campi del sapere (ad esempio attraverso le traduzioni dal greco dove si parla di matematica)

GEOGRAFIA E SCIENZE DELLA TERRA Primo biennio 1° anno

CONOSCENZE

ABILITÀ

<p>La Terra nell'universo Elementi di geografia astronomica. L'Universo e il sistema solare. Il pianeta Terra e i suoi moti nello spazio. Stagioni e aree climatiche.</p>	<p>Seguire e spiegare i più importanti fenomeni celesti.</p> <p>Saper utilizzare carte astronomiche e climatiche.</p> <p>Saper leggere nelle caratteristiche strutturali delle rocce le tracce della loro storia (o del processo che le ha generate).</p> <p>Riconoscere e collegare caratteristiche rilevanti delle acque.</p> <p>Riconoscere la composizione dell'atmosfera terrestre e la funzione dei gas che la costituiscono per la vita dell'uomo</p> <p>Riconoscere l'azione dei fenomeni endogeni ed esogeni sulla formazione e il modellamento della superficie terrestre.</p> <p>Individuare le caratteristiche fisico-antropiche dei diversi paesaggi.</p> <p>Valutare le implicazioni connesse alle interrelazioni uomo-natura.</p> <p>Decodificare dati relativi alla distribuzione e alla densità della popolazione e agli indici demografici.</p> <p>Orientarsi sulle carte e orientare le carte geografiche.</p> <p>Utilizzare carte geografiche a grande scala (piante, carte topografiche), a media, piccola e piccolissima scala (carte corografiche, planisfero).</p> <p>Individuare le caratteristiche fisico-ambientali dei principali paesaggi mondiali. Riconoscere i fattori identitari e i diversi elementi culturali a scala mondiale.</p> <p>Utilizzare carte geografiche, grafici, tabelle e dati statistici per analizzare aspetti fisico-antropici delle diverse aree geografiche del Mondo.</p> <p>Operare confronti fra le diverse aree di sviluppo. Individuare le cause materiali, storiche, culturali, che hanno determinato disequilibri economici, sociali e culturali fra le diverse aree geografiche. Leggere e interpretare dati, costruire carte tematiche relative a temi e problemi dello sviluppo umano ed economico ecosostenibile.</p>
<p>La Terra e la sua costituzione La litosfera terrestre L'idrosfera terrestre L'atmosfera terrestre</p>	

<p>La Terra, dimora dell'uomo Fenomeni endogeni e esogeni nell'evoluzione dei paesaggi. Paesaggio naturale e paesaggio antropizzato. Conseguenze positive e negative delle relazioni uomo-natura. L'uomo e il clima. La vita dell'uomo nelle diverse realtà geografico-ambientali.</p>	
<p><i>Geografia antropica</i> <i>Spazio assoluto e spazio relativo.</i> Il popolamento della Terra: prima espansione dei gruppi umani. La distribuzione e la densità della popolazione mondiale. La diffusione delle lingue nel mondo e le principali aree linguistiche. Le correnti della mobilità umana: flussi migratori di ieri e di oggi. Geografia dello sviluppo (umano e sostenibile): gli indicatori dello sviluppo.</p>	
<p>Le fonti della Geografia Le fonti cartografiche. Le fonti iconografiche. Le altre fonti (statistiche, letterarie, storico territoriali, telerilevamento)</p>	
<p>Il pianeta contemporaneo Le grandi aree regionali (Africa subsahariana, Nord Africa e Medio Oriente, Asia meridionale, Asia orientale e Pacifico, Nord America, America Latina, Oceania) nelle loro caratteristiche fisiche, economiche ed antropiche, e le loro dinamiche evolutive. I grandi problemi mondiali sulla base di riscontri oggettivi: risorse, squilibri, flussi migratori, ambiente, ecc.</p>	

Scienze della vita Primo biennio 2° anno

Nel primo biennio vengono consolidate le conoscenze acquisite nel ciclo precedente, con particolare riferimento alla struttura, organizzazione e diversità del vivente, le quali vengono sviluppate secondo due linee portanti: la consapevolezza della natura complessa e relazionale del vivente, e il metodo peculiare della conoscenza scientifica nelle scienze della vita.

Conoscenze	Abilità
------------	---------

<p>La biologia scienza sperimentale</p> <p>I livelli di organizzazione della vita I metodi di studio della biologia Le caratteristiche dei viventi</p>	<p>Identificare, attraverso esempi situati ai diversi livelli di organizzazione biologica, diverse modalità per indagare il mondo dei viventi. Utilizzare il microscopio ottico per compiere semplici osservazioni; riconoscere i principi su cui si basa l'indagine microscopica della natura Rileggere fenomeni biologici già studiati come esempi di complessità in biologia</p>
<p>Biologia della cellula</p> <p>La cellula: organizzazione strutturale e metabolismo (con cenni alle strutture chimiche essenziali per la comprensione) Una prima classificazione: Procarioti ed Eucarioti La membrana cellulare: - i trasporti attraverso la membrana: - la cellula come insieme di membrane organizzate Cellule ed energia (elementi essenziali) Una classificazione funzionale: autotrofia ed eterotrofia</p>	<p>Mediante semplici osservazioni, identificare le strutture cellulari visibili al microscopio ottico Classificare le cellule in base alla loro struttura Identificare nella cellula le principali strutture e le funzioni correlate; esplicitare, attraverso esempi, il rapporto tra struttura e funzione nella cellula e nell'intero organismo Riassumere il percorso che ha portato gli scienziati dalla scoperta delle prime cellule alla teoria cellulare</p>
<p>La trasmissione dei caratteri ereditari</p> <p>Le leggi di Mendel e il significato dei suoi esperimenti La riproduzione cellulare: il nucleo e i cromosomi; mitosi, meiosi Elementi essenziali di genetica umana</p>	<p>Enunciare le leggi di Mendel e interpretarle alla luce delle conoscenze attuali in termini cromosomici Risolvere semplici problemi di genetica</p>
<p>La diversità degli organismi viventi (Sistematica ed evoluzione)</p> <p>I criteri di classificazione dei viventi Darwin e i meccanismi dell'evoluzione I Virus Il regno dei Procarioti Il regno dei Protisti Il regno degli Animali Il regno dei Vegetali</p>	<p>Esplicitare, attraverso esempi, i criteri di ordinamento dei viventi mettendo in evidenza, attraverso la molteplicità delle forme viventi la loro storia adattativa ed evolutiva Riconoscere le differenze più significative tra organismi viventi, sia all'interno dei diversi regni, sia tra i regni.</p>
<p>Forma e funzioni della vita vegetale (1) La varietà di strutture della vita vegetale L'organizzazione della pianta: radici, fusti, foglie, fiori</p> <p>Forma e funzioni della vita animale (1) Tessuti, apparati e sistemi organici I tessuti animali: epiteliali, connettivi, muscolari, nervosi La derivazione dei tessuti dai foglietti embrionali</p>	<p>Identificare e confrontare forme e funzioni della vita vegetale nei vari livelli di organizzazione.</p> <p>Identificare le caratteristiche delle strutture fondamentali degli organismi animali Esplicitare, attraverso esempi, le funzioni svolte dai diversi tessuti e apparati a diversi livelli di organizzazione</p>

Scienze della vita Secondo biennio

In questa seconda fase si riprendono, in termini ricorsivi, gli argomenti fondamentali della biologia ai vari livelli di organizzazione: il livello degli organismi alla luce dell'omeostasi e delle relazioni con l'ambiente, il

livello molecolare con uno sguardo storico e per quanto riguarda i suoi sviluppi e applicazioni; il livello degli ecosistemi.

Conoscenze	Abilità
<p>Forma e funzione della vita vegetale (2)</p> <p>Differenze nella struttura, nel funzionamento e nell'ambiente dove vivono i vari tipi di organismi vegetali..</p> <p>Forma e funzione della vita animale (2)</p> <p>Organizzazione pluricellulare e omeostasi Struttura e funzioni degli apparati del corpo umano</p>	<p>Esplicitare, attraverso esempi, le differenze e peculiarità funzionali di organismi ai diversi livelli di organizzazione</p> <p>Esplicitare, attraverso esempi, come ogni parte cooperi alla costruzione e al funzionamento dell'intero corpo umano</p> <p>Esplicitare, attraverso esempi, come il corpo umano riesca a mantenere stabili le proprie condizioni interne</p> <p>Interpretare fenomeni relativi al corpo e alle sue relazioni con l'ambiente alla luce di principi fisici e chimici</p>
<p>Biologia molecolare</p> <p>La chimica organica e il suo significato nella storia della biologia</p> <p>Le molecole di interesse biologico e l'importanza dei legami deboli</p> <p>La biologia molecolare e il suo significato</p> <p>Le tappe che portano alla scoperta della struttura del DNA:</p> <p>La sintesi delle proteine</p> <p>La regolazione genica</p> <p>Natura e modalità di funzionamento del codice genetico</p> <p>Le basi molecolari della genetica</p> <p>Conservazione ed evoluzione del patrimonio genetico.</p>	<p>Identificare e mettere in relazione i passi che hanno portato alle scoperte di Watson e Crick</p> <p>Esplicitare e collegare le scoperte che hanno permesso di chiarire la natura di "informazione" di DNA e RNA e il loro funzionamento</p> <p>Esplicitare, attraverso esempi, i principali meccanismi di regolazione genica e le loro implicazioni nella trasmissione del progetto biologico;</p> <p>Identificare le scoperte che hanno permesso la rivoluzione biotecnologica e discutere il loro apporto allo sviluppo dell'ingegneria genetica</p> <p>Realizzare e discutere semplici esperimenti con il DNA</p>
<p>Ecologia</p> <p>La biosfera: le componenti abiotiche e biotiche.</p> <p>Relazioni organismo-ambiente</p> <p>La struttura degli ecosistemi e il flusso di energia attraverso di essi</p> <p>L'impatto dell'uomo sulla biosfera</p>	<p>Identificare strutture, funzioni e relazioni fondamentali negli ecosistemi;</p> <p>Esplicitare, attraverso esempi, gli stretti rapporti che legano tutti i viventi tra loro e con l'ambiente in cui vivono</p> <p>Acquisire gli strumenti per porsi responsabilmente di fronte alle problematiche poste dai cambiamenti globali e dalle necessità e attività dell'uomo</p>

CHIMICA Secondo biennio

La materia: proprietà e classificazione

Conoscenze	Abilità
<p>La chimica scienza sperimentale della natura</p> <p>I fenomeni chimici e la ricerca dei componenti della materia</p> <p>Il concetto di elemento</p> <p>Le leggi fondamentali della chimica</p> <p>La classificazione degli elementi</p> <p>I rapporti di combinazione tra gli elementi e il concetto di valenza</p> <p>Le formule chimiche di elementi e composti.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Identificare le sostanze utilizzando diversi metodi di separazione - Riconoscere le proprietà chimiche di gruppi - Scrivere le formule di semplici composti binari in base alle valenze - Risolvere esercizi di stechiometria (peso atomico)

La materia: struttura e trasformazioni

Le reazioni chimiche La formazione dei composti e la loro classificazione La nomenclatura chimica	<ul style="list-style-type: none">- Usare i simboli per la scrittura di equazioni chimiche- Effettuare calcolo stechiometrico volumico e ponderale
La struttura atomica e i modelli atomici (cenni) Il sistema periodico e la configurazione elettronica degli elementi I legami chimici	<ul style="list-style-type: none">- Contestualizzare storicamente le conoscenze acquisite (modelli atomici, tavola periodica, teoria dei legami)- Risolvere problemi di calcolo stechiometrico volumico e ponderale

Gli aspetti chimico-fisici delle trasformazioni

<p>Gli aspetti energetici delle reazioni chimiche:</p> <ul style="list-style-type: none">- la termodinamica e l'energia delle reazioni- la spontaneità dei processi fisici e chimici e l'energia libera di Gibbs <p>Gli aspetti cinetici delle reazioni chimiche: la velocità di reazione e i fattori che la determinano</p> <p>L'equilibrio e le reazioni chimiche: la costante di equilibrio e i fattori che la determinano</p> <p>Gli equilibri in soluzione: solubilità e concentrazione delle soluzioni acidi e basi in soluzione i sali in soluzione (neutralizzazione e idrolisi)</p>	<ul style="list-style-type: none">- Riconoscere i fattori che influenzano l'andamento di una reazione da diversi punti di vista- Verificare attraverso esempi – della vita comune o di reazioni eseguibili in laboratorio - l'influenza di condizioni diversi sull'andamento delle reazioni- Risolvere esercizi e problemi calcolando la concentrazione delle soluzioni e la loro acidità- Descrivere le problematiche relative all'applicazione di fenomeni di equilibrio
---	---

Elettrochimica

<p>Ossidazione e riduzione: le reazioni chimiche di trasferimento di elettroni</p> <p>I fenomeni elettrochimici potenziali di riduzione e serie elettrochimica Le celle galvaniche (pile) L'elettrolisi e le sue applicazioni</p>	<ul style="list-style-type: none">- Definire in modo corretto il numero di ossidazione, le sue regole e calcolarlo in formule e reazioni- Calcolare i coefficienti di reazioni di ossido riduzione- Eseguire in laboratorio semplici reazioni redox e spiegarne l'andamento
---	---

La chimica dei composti del carbonio

<p>La natura dei composti organici e la struttura delle molecole organiche I composti organici e la loro classificazione Il petrolio e la petrolchimica</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere la peculiarità dei composti organici, collegandola con le proprietà dell'atomo di carbonio - Contestualizzare storicamente le più importanti fasi nello studio della chimica organica - Risolvere problemi di calcolo stechiometrico - Identificare e descrivere le problematiche legate all'industria petrolchimica
---	---

FISICA

Secondo biennio 1° anno

Conoscenze	Abilità
<p>La descrizione cinematica del moto</p> <p>Il problema del moto nella tradizione aristotelica e la svolta galileiana: nascita del metodo sperimentale Concetti fondamentali per la descrizione del moto: traiettoria, legge oraria, velocità, accelerazione Moti rettilinei e moti curvilinei</p>	<p>Risolvere esercizi e problemi con dati quantitativi Realizzare semplici esperimenti di verifica delle leggi della cinematica.</p>
<p>La descrizione dinamica del moto</p> <ul style="list-style-type: none"> - La forza come grandezza vettoriale - Equilibrio di forze. - Le leggi fondamentali della dinamica. - La quantità di moto e la sua conservazione nei sistemi isolati. - Sistemi di riferimento inerziali e non inerziali 	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare correttamente il lessico scientifico per esporre ipotesi e teorie relative al moto dei corpi. - Risolvere esercizi e problemi con dati numerici relativamente ai contenuti studiati, in particolare la composizione dei moti. - Realizzare esperimenti di verifica delle leggi della dinamica
<p>Il moto dei pianeti e la sintesi newtoniana</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il moto dei pianeti: i modelli antichi e la rivoluzione copernicana - Le leggi di Keplero. - La forza di gravitazione universale 	<ul style="list-style-type: none"> - Risolvere semplici esercizi e problemi sulle leggi della gravitazione e sul moto di satelliti. - Utilizzare in modo coerente il linguaggio simbolico e il linguaggio ordinario in relazioni orali e/o scritte
<p>Le leggi di conservazione in meccanica.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Lavoro, energia cinetica, energia potenziale. - La conservazione dell'energia meccanica. - Sistemi di forze conservative e di forze non conservative - Il calore come forma di energia: la trasformazione calore in lavoro - Il primo principio della termodinamica e il concetto di energia interna - Il modello del gas perfetto e le principali trasformazioni termodinamiche - Il concetto di ciclo termodinamico - Il secondo principio della termodinamica - Degradazione dell'energia e concetto di entropia: freccia del tempo - Il linguaggio della fisica: nessi tra fisica e 	<ul style="list-style-type: none"> - Verificare i principi di conservazione con esperimenti in laboratorio (anche con metodi on line) e mediante simulazioni interattive - Discutere il passaggio dal punto di vista macroscopico a quello microscopico in relazione alle grandezze calore e temperatura. - Esporre le ipotesi della teoria cinetica dei gas nel contesto della meccanica newtoniana - Eseguire misure di calorimetria. Determinare sperimentalmente il rapporto Joule/caloria. - Descrivere le problematiche relative al rendimento dei cicli reversibili e irreversibili

matematica	
Fenomeni ondulatori <ul style="list-style-type: none"> - Concetto generale di onda; parametri fondamentali delle onde - Il principio di sovrapposizione e il fenomeno dell'interferenza - Propagazione delle onde: il principio di Huyghens 	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare l'equazione dell'onda armonica per la descrizione di situazioni particolari
La luce <ul style="list-style-type: none"> - La luce: modello corpuscolare (secondo Newton) e modello ondulatorio (secondo Huygens) - Natura ondulatoria della luce: interferenza, diffrazione, polarizzazione - La luce come insieme di raggi. 	<ul style="list-style-type: none"> - Descrivere le caratteristiche sperimentali della propagazione della luce e mettere a confronto il modello corpuscolare e quello ondulatorio - Realizzare esperimenti di interferenza e diffrazione della luce di tipo osservativo - Realizzare esperimenti di ottica geometrica

Secondo biennio 2° anno

<u>Conoscenze</u>	<u>Abilità</u>
Dal concetto di forza a distanza al concetto di campo a) Il campo gravitazionale e le sue proprietà b) Il campo elettrostatico <ul style="list-style-type: none"> - Carica elettrica e sua conservazione - Dalla forza elettrica di Coulomb alla definizione di campo elettrostatico - Moto di cariche in campo elettrostatico - Il campo elettromotore e le leggi della corrente elettrica c) Il campo magnetico. <ul style="list-style-type: none"> - Magneti e correnti: gli esperimenti di Oersted e di Ampère e la loro interpretazione - Il campo magnetico e le sue proprietà - Moto di cariche in campo magnetico (forza di Lorentz) d) il campo elettromagnetico <ul style="list-style-type: none"> - Dagli esperimenti di Faraday alla definizione di campo elettrico indotto. - L'energia del campo magnetico - La sintesi maxwelliana - Generazione e proprietà delle onde elettromagnetiche 	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere il campo gravitazionale come campo di pura accelerazione. - Descrivere e interpretare fenomeni elettrici elementari - Esporre le proprietà del campo elettrico e mostrare le loro conseguenze. - Eseguire esperimenti sulle leggi di Ohm - Risolvere problemi sul comportamento di cariche in moto in un campo magnetico - Descrivere gli esperimenti di Faraday e interpretare i risultati applicando la legge generale dell' induzione e. m. - Eseguire alcuni degli esperimenti di Faraday
<ul style="list-style-type: none"> - Dalla Fisica Classica alla Fisica Moderna - Gli elementi di crisi della fisica classica nell'interpretazione delle nuove evidenze sperimentali di fine Ottocento/primo Novecento - Modelli atomici (Thomson e Rutherford) - La quantizzazione dell'energia: il quanto di Planck e il fotone di Einstein. - La quantizzazione del momento della quantità di 	<ul style="list-style-type: none"> - Descrivere l'esperimento storico di Thomson e commentarne i risultati. - Eseguire in laboratorio l' esperimento di misura del rapporto e/m per i raggi catodici e/o utilizzare una simulazione interattiva. - Analizzare i risultati dell' effetto fotoelettrico che risultano inspiegabili per la fisica classica. - Evidenziare il contributo di Bohr alla soluzione del problema della stabilità dell'atomo e

<p>moto: l'atomo di Bohr e il concetto di livello energetico</p> <ul style="list-style-type: none"> - Dualismo onda/corpuscolo e l'ipotesi di De Broglie. - Il problema del valore conoscitivo della fisica 	<p>all'interpretazione degli spettri atomici.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Evidenziare la natura dualistica del fotone - Mostrare le conseguenze dell'ipotesi di De Broglie sulla descrizione quantistica dell'atomo.
<p><i>Gli argomenti che seguono saranno trattati nelle linee generali. Opportune sono le ricerche interdisciplinari con la storia e la filosofia</i></p>	
<p>La relatività.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il problema dell'etere e le ipotesi di Einstein - Spazio e tempo nella relatività ristretta - Massa ed energia relativistiche 	<ul style="list-style-type: none"> - Discutere le problematiche poste dall'ipotesi dell'etere. - Analizzare il problema della simultaneità, dal punto di vista classico e relativistico.
<p>Onde e particelle</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il principio di esclusione di Pauli - Il principio di indeterminazione di Heisenberg - Il modello standard: i fermioni (quark e leptoni) e i bosoni (particelle di campo) 	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire consapevolezza delle conseguenze epistemologiche del principio di indeterminazione
<p>Struttura del nucleo ed energia nucleare. (utilizzare le informazioni acquisite nell'ambito dell'insegnamento delle Scienze)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Trasformazioni radioattive - Modelli nucleari - Energia nucleare e difetto di massa - Reazioni nucleari: fissione e fusione 	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire consapevolezza, anche attraverso specifiche letture ed attività adeguate, delle problematiche connesse alle applicazioni tecnologiche dell'energia nucleare

Storia dell'arte 2° biennio

CONOSCENZE

ABILITÀ

<p>-Crisi dell'arte classica e nuove forme espressive</p> <ul style="list-style-type: none"> - Arte paleocristiana; -arte dell'alto medioevo; -il Romanico; -il passaggio dal Romanico al Gotico; -architettura, scultura, pittura relative al Gotico; -tardo Gotico, tipologia della cattedrale; -primo Rinascimento; -la prospettiva; -il secondo Quattrocento, la linea funzionale, la pittura e l'architettura; -il Cinquecento, Michelangelo, Raffaello, Bramante, il Manierismo; -il Seicento, Caravaggio, il Barocco, Bernini, Borromini; -le teorie neoclassiche, Canova. 	<p>-Saper operare una ricognizione analitica atta a scomporre gli elementi costitutivi del fatto artistico;</p> <p>-saper evidenziare gli elementi unitari dei vari periodi artistici;</p> <p>-saper sintetizzare l'unità della storia delle arti figurative che, fondata sulla espressione del linguaggio visivo, presenta proprie leggi e propri contenuti;</p> <p>-articolazione interna della disciplina artistica;</p> <p>-raccordi logici, analogici e storici con le discipline dell'area storico-umanistica;</p> <p>-linguaggio specifico;</p> <p>-raccordo teoria-pratica (metodologia e ricerca).</p> <p>-Scansioni modulari;</p> <p>-ricerche interdisciplinari;</p> <p>-ricerche sul territorio;</p> <p>-utilizzo di strumenti informatici;</p> <p>-lavori di gruppo;</p> <p>-visite guidate;</p> <p>-lavori sul campo;</p> <p>-testi originali (le scelte di autori che identificano i periodi trattati sono lasciati alla libera scelta del docente e dei docenti della classe al fine di una rappresentazione organica degli argomenti di studio. <i>I testi, antichi e non, sono identificabili attraverso una programmazione iniziale del consiglio dei docenti);</i></p>
---	--

	-metodi analoghi a quelli del primo biennio strutturati in modo più rigoroso e più approfondito
--	---

Quinto anno

CONOSCENZE

ABILITÀ

<p>-Le categorie del Classico e del Romantico; -le categorie del Pittresco e del Sublime; -Romanticismo europeo; -Realismo; -Impressionismo; -Post-impressionismo; -il Novecento; -il Modernismo; -le Avanguardie; -la Metafisica, il Funzionalismo, l'Informale.</p>	<p>-Saper interpretare l'immagine; -saper affrontare un commento autonomo; -saper operare una correlazione critica tra autori e stili diversi; -saper enucleare le specificità dell'arte figurativa; -saper riconoscere nell'opera artistica la contestualità storico-culturale; -connessioni culturali con le discipline del corso di studi; -autonomia di giudizio critico; -rielaborazione personale; -visione globale delle discipline di studio dell'area storico-umanistica; -competenze interpretative. -Ricerche interdisciplinari su testi, riviste, pubblicazioni; -studio del territorio con particolare riguardo ad una testimonianza scelta collettivamente in accordo con gli Enti Locali (ad es., adozione di un monumento, preparazione di una mostra, attività di guida turistica, partecipazione a convegni e/o preparazione di convegni); -visite guidate, etc.</p> <p><i>I testi, le pubblicazioni, le riviste, i giornali saranno scelti di anno in anno in modo differenziato al fine di esaltare le caratteristiche degli allievi che via via si succedono.</i> <i>A tale scopo saranno anche gli allievi ad operare scelte di interesse specifico che abbiano, però, spessore culturale e rigore interpretativo</i></p>
--	--

CONVIVENZA CIVILE

Ogni docente all'interno dei propri piani personalizzati e in modo coordinato con gli altri docenti affronterà le principali tematiche relative della convivenza civile, contribuendo alla maturazione delle specifiche capacità, che fanno comunque parte di una sintesi personale che ogni studente compie in piena libertà e al di là della vita scolastica.

Gli studi classici, umanistici e scientifici posseggono già in sé una potenziale valenza formativa, sia nei metodi, sia nei contenuti, che spetta al docente enucleare e valorizzare nelle occasioni e nei modi più opportuni, nel rispetto della sensibilità altrui e della pluralità delle opinioni e al fine di stimolare e favorire nello studente la crescita di un'autonoma, consapevole e responsabile coscienza civica e individuale.

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Primo biennio

Conoscenze

Abilità

<p>Gli aspetti essenziali della struttura e dell'evoluzione dei giochi e degli sport individuali e collettivi di rilevanza nazionale ed in particolare, della tradizione locale, affrontati. La terminologia: regolamento, tecniche e</p>	<p>Saper utilizzare il lessico specifico della disciplina Elaborare e quando possibile attuare adeguate risposte motorie in situazioni semplici. Trasferire e ricostruire autonomamente e in</p>
--	--

<p>tattiche dei giochi e degli sport affrontati. I principi scientifici fondamentali che sottendono la prestazione motoria e sportiva. I principi igienici e scientifici essenziali che favoriscono il mantenimento dello stato di salute e il miglioramento dell'efficienza fisica. I principi fondamentali di prevenzione e attuazione della sicurezza personale in palestra, a scuola ed in spazi aperti.</p>	<p>collaborazione con il gruppo, semplici tecniche, strategie, regole adattandole alle capacità, esigenze, spazi e tempi di cui si dispone. Assumere posture corrette in ambito motorio, sportivo e scolastico.</p> <p><input type="checkbox"/> Assumere comportamenti funzionali alla sicurezza in palestra, in scuola e negli spazi aperti, compreso quello stradale. Ideare e realizzare semplici sequenze di movimento, situazioni mimiche, danzate e di espressione corporea.</p>
---	--

Secondo biennio
Conoscenze

Abilità

<p>La struttura e l'evoluzione dei giochi e degli sport individuali e collettivi affrontati. Le tecniche mimico-gestuali e di espressione corporea e le interazioni con altri linguaggi: musicale, coreutico e iconico. Principi fondamentali della teoria e metodologia dell'allenamento. Principi generali dell'alimentazione. L'alimentazione nell'attività fisica e nei vari sport. Attività motoria e sportiva in ambiente naturale.</p>	<p>Elaborare e quando possibile attuare praticamente risposte motorie, in situazioni complesse. Cooperare in équipe utilizzando e valorizzando le propensioni individuali e l'attitudine a ruoli definiti. Trasferire e ricostruire autonomamente e in collaborazione con il gruppo, tecniche, strategie, regole adattandole alle capacità, esigenze, spazi e tempi di cui si dispone. Strutturare autonomi programmi di lavoro concernenti le attività motorie praticate. Osservare criticamente e interpretare i fenomeni legati al mondo sportivo e all'attività fisica. Assumere posture corrette, soprattutto in presenza di carichi in ambito motorio, sportivo e scolastico. Mettere in atto comportamenti responsabili e attivi verso il comune patrimonio ambientale, impegnandosi in attività ludiche e sportive svolte all'aria aperta. Saper gestire in modo autonomo la fase di avviamento motorio in funzione dell'attività scelta e del contesto.</p>
--	---

Quinto anno
Conoscenze

Abilità

<p>Gli effetti sulla persona umana dei percorsi di preparazione fisica graduati opportunamente e dei procedimenti farmacologici tesi esclusivamente al risultato immediato. L'interrelazione dello sviluppo funzionale motorio con lo sviluppo delle altre aree della personalità. L'educazione motoria, fisica e sportiva nelle diverse età e condizioni.</p>	<p>Saper arbitrare e assumere ruoli di giuria in situazioni di competizione scolastica. Saper svolgere compiti di direzione dell'attività sportiva. Assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della salute dinamica, conferendo il giusto valore all'attività fisica e sportiva.</p> <p>? Osservare criticamente e interpretare i</p>
--	---

L'aspetto educativo e sociale dello sport. Concetti essenziali di valutazione funzionale e classificazione bioenergetica degli sport.	fenomeni legati al mondo dell'attività motoria e sportiva proposta dalla società del benessere e del fitness.
--	---

Appendice

Civiltà classica attraverso il lessico, le immagini, gli autori

ITINERARI TEMATICI DETTAGLIATI

1) La polis e il cittadino

Itinerario d'immagini

I luoghi della vita pubblica e privata del cittadino di una polis classica. Dalle parti costitutive della città (acropoli, *agorá* o foro, porto, mura, abitazioni private) agli edifici della vita associativa comunitaria (ginnasi, teatri e anfiteatri, *ekklesiastéria*, tribunali, pritanei e curie, santuari, templi) e alle loro funzioni.

Itinerario concettuale

Brevi passi di Platone, Aristotele, Aristofane, Pausania, Cicerone, Marziale, Tacito, Seneca illustranti gli aspetti politici e sociali della vita cittadina nella Grecia e a Roma o nelle altre città dell'impero. Il funzionamento di una polis repubblicana o democratica e dell'oligarchia romana con i suoi principali organi ed istituzioni e le fondamentali regole e procedure di agibilità politica. Democrazia degli antichi e democrazia dei moderni.

Itinerario lessicale

Pólis, politica, *polites*, *civitas*, *civis*, *nómos*, legge, *ius*, *krátos*, democrazia, repubblica, *pomerium*, teatro, *ekklesiá*, ginnasio, *imperium*, *senatus*, ecc.

2) L'edificio di culto dal tempio alla chiesa

Itinerario d'immagini

Attraverso una storia degli edifici sacri, partendo dalle grotte delle antiche teogonie, e passando poi per le zone per il culto annesse agli antichi palazzi, per la distinzione tra spazio religioso e spazio politico nelle

poleis classiche, per la creazione dei grandi santuari greco romani, si giunge ai templi del sincretismo religioso, come il Pantheon, e infine alla struttura basilicale delle prime chiese.

Itinerario concettuale

Elementi di mitologia e antiche teogonie. Monoteismo e politeismo. Parti costitutive degli edifici sacri e loro funzioni. Statue di culto e problemi relativi alla raffigurazione della divinità. La religione della polis come culto comunitario. L'impero romano come terreno di scambio e di confronto tra etnie e religioni diverse. Rapporti tra potere politico e religione. Ascesa del cristianesimo e suoi rapporti con lo stato pagano.

Itinerario lessicale

Teogonia, teologia, teocrazia, politeismo, monoteismo, chiesa, religione, tempio, ara, misteri, profezia, *fas* e *nefas*, oracolo, ecc.

3) Miti del cielo e astronomia

Itinerario d'immagini

Dalle raffigurazioni artistiche dei miti teogonici a quelle dei miti raffigurati nelle costellazioni, zodiacali e non

Itinerario concettuale

Partendo da Omero, Esiodo, dai mitografi (Ovidio, Igino), e passando per le fonti che ci parlano degli antichi pensatori naturalisti (Talete, Pitagora, Anassagora, Democrito), ai frammenti di Archimede o a passi di Tolomeo e di Manilio, si delinea il passaggio dalle concezioni mitiche della volta celeste alle riflessioni ed ipotesi razionalistiche arcaiche e classiche fino agli sviluppi dell'astronomia ellenistica. Scienza e tecnica nel mondo antico.

Itinerario lessicale

Astro, pianeta, *lógos* e mito, caos, cosmo, galassia, atomo, armonia, iperuranio, geometria, fenomeno, antipode, *apódeixis*, ecc.

4) Olimpiadi e sport

Itinerario d'immagini

Dagli edifici e le strutture dei grandi santuari panellenici, alle statue e ai templi ivi contenuti che celebrano i vincitori degli agoni e gli dei che ad essi presiedono, alle migliaia di raffigurazioni pittoriche vascolari raffiguranti pratiche atletiche, fino agli stadi e agli anfiteatri eretti anche nel mondo romano.

Itinerario concettuale

Partendo da passi di Omero, Esiodo, Pindaro, Pausania, Galeno, Filostrato, Luciano, si delinea il quadro di una civiltà classica basata sull'agonismo e la competizione visti come stimoli all'eccellenza umana, sia fisica che spirituale. Lo sport come fenomeno che ha fortissimi legami con la religione (Olimpia è un santuario), con la vita politica e sociale delle antiche poleis. La poesia e l'arte contribuiscono a ingigantire la portata del fenomeno, mentre ginnastica e medicina ne studiano le implicazioni fisiologiche e igieniche.

Itinerario lessicale

Atleta, ginnastica, *paideía*, epinicio, fisiologia, *áskesis*, *péntathlon*, stadio, ginnasio, *aretè*, olimpiade, agone, *ludi*, *níke*, ecc.

classico

Documento redatto a cura del Coordinatore del Gruppo di lavoro per il liceo

Fabrizio Polacco